



**Progetto di
Bilancio d'Esercizio
chiuso al 31.12.2023**

Delibera dell'Amministratore Unico
n. 16 del 4 marzo 2024

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2023**

INDICE	Pag.
1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI.....	3
2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO.....	34
4.0 NOTA INTEGRATIVA.....	42
5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.....	70

1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali

Amministratore Unico: Lorenzo Giachini (in carica dal 2 febbraio 2023 confermato per 3 esercizi)

Direttore Generale: Francesco Martinelli (in carica dal 2 agosto 2023)

Collegio Sindacale

Presidente: Dott. Massimo Russo

Dott. Luigi Spinelli
Dott. Pierpaolo Stra

Sindaci supplenti: Dott. Giovanni Luca Cezza
Dott.ssa Nicoletta Mazzitelli

Società di Revisione

La Baker Tilly Revisa S.p.A., nell'Assemblea del Socio unico del 10 febbraio 2022, ha ricevuto l'incarico di:

- effettuare la revisione contabile del bilancio d'esercizio, per gli anni 2021, 2022 e 2023, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 27.1.2010 n. 39;
- effettuare l'attività di verifica, prevista dalla lettera a) del 1° comma dell'art. 2409 ter del Codice Civile.

Sede legale: **Roma – Via Morgagni, 30H**

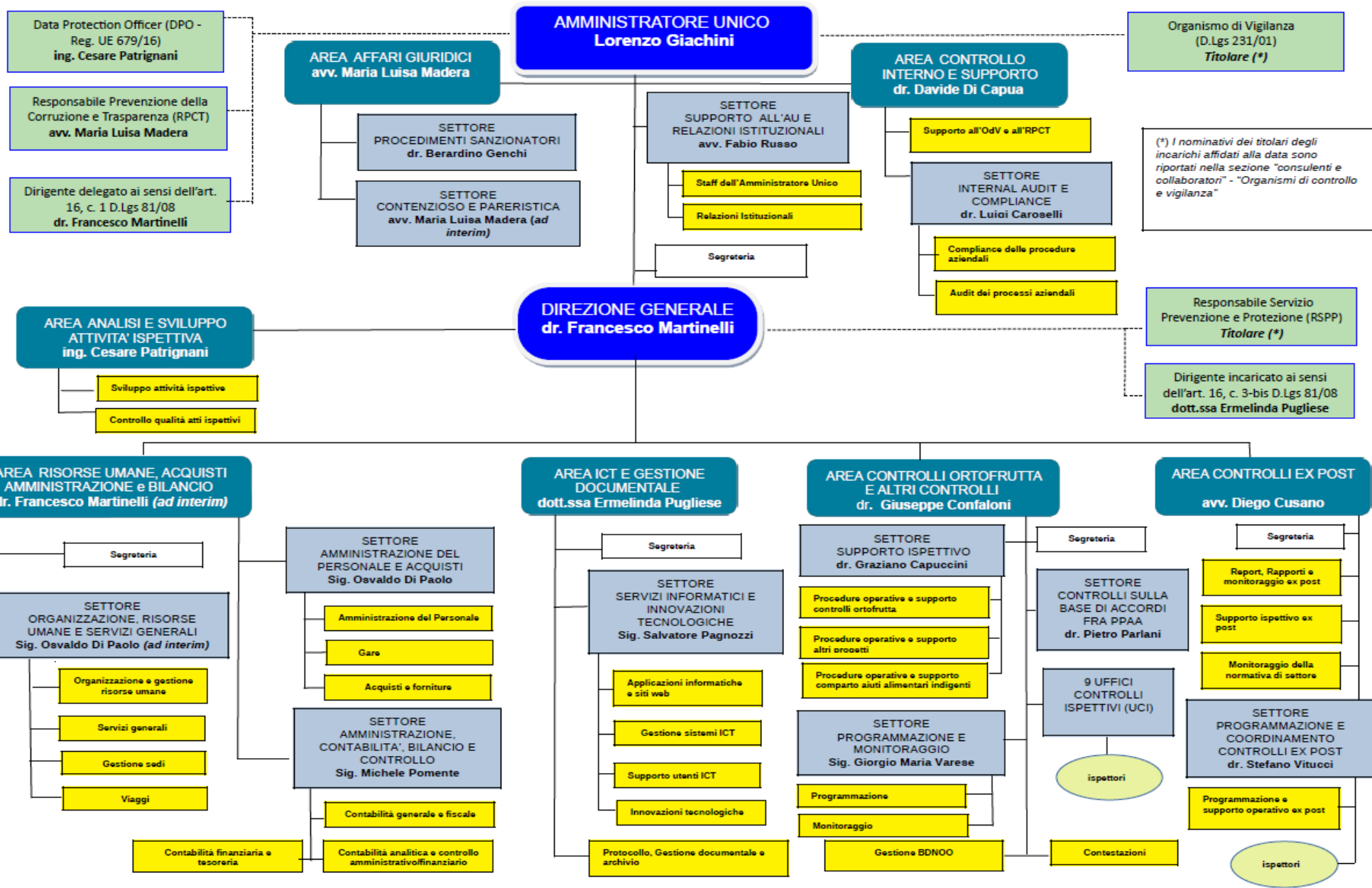
Indirizzo web: **www.agecontrol.it**

Tel. **06 398941** fax **06 39894373**

Capitale Sociale: **€ 150.000**

C.F. **07233190581** E REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N.: **600441**– P.I. **01726561002**

Società soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)



2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

il documento che sottoponiamo alla Sua approvazione, redatto in collaborazione con il Direttore Generale, in conformità alle norme vigenti e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art.2428 del c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.lgs. n.32/2007 e da ultimo dai D.lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2023.

Occorre, in primo luogo, rammentare che a seguito della ratifica delle dimissioni del precedente Amministratore Unico, ad inizio febbraio è subentrato il nuovo Amministratore Unico, ricevendo l'incarico, ai sensi dell'art.11-ter dello Statuto, nell'Assemblea del Socio Unico del 2 febbraio 2023 e successivamente nella Assemblea del Socio Unico del 27 aprile 2023, incarico confermato per un periodo di tre esercizi, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto sociale, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Nell'esercizio 2023, come si dirà meglio nel prosieguo, è stato definitivamente abbandonato il disegno di riorganizzazione dell'Organismo Pagatore AGEA e dell'Agecontrol così come inizialmente prospettato dalla legge delega 28 luglio 2016, n. 154 (recante -tra l'altro- la riorganizzazione dell'AGEA e il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare), e disciplinato dal D.lgs. n. 74/2018 e s.m.i..

Infatti, il legislatore è intervenuto attraverso l'emanazione del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112 la quale, all'art. 30, modifica l'articolo 1 del decreto-legge 27 ottobre 1986, n. 701, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1986, n. 898, (istitutiva dell'Agecontrol), introducendo nuove prospettive per la stessa Agenzia.

Con tale disposizione vengono attribuite all'Agecontrol le seguenti attività in materia di controlli e di contrasto delle frodi nelle erogazioni finanziarie all'agricoltura:

a) esecuzione dei controlli di conformità alle norme di commercializzazione dei prodotti ortofruttili freschi e delle banane sia per il mercato interno sia per l'importazione e l'esportazione;

b) gestione della banca dati nazionale degli operatori ortofruttili (BDNOO);

c) esercizio della potestà sanzionatoria per gli illeciti amministrativi di cui al decreto legislativo 10 dicembre 2002, n. 306, fatte salve le competenze attribuite alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano;

d) esecuzione dei controlli ex post di cui al regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021;

e) verifiche istruttorie, contabili e tecniche nei settori di intervento di cui all'articolo 42 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, nonché sugli aiuti per la distribuzione di prodotti ortofruttili, latte e prodotti lattiero-caseari agli istituti scolastici di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

f) esecuzione dei controlli sulle attività delegate dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura ai sensi del regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione, del 7 dicembre 2021;

g) ogni altra attività di controllo a essa affidata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dagli organismi pagatori delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano sulla base di accordi conclusi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

È stato inoltre abrogato l'art 16 del D.lgs. n. 74/2018 che riguardava la soppressione dell'Agecontrol e l'incorporazione della stessa in SIN, oltre al passaggio delle quote azionarie da Agea alla SIN.

Al termine del suddetto intervento legislativo, Agecontrol resta dunque come società totalmente partecipata da Agea, in qualità di Socio Unico, che nell'Assemblea Straordinaria del 12 ottobre 2023 ha approvato la modifica dello Statuto della Società, fissando la durata della stessa al 31 dicembre 2053.

In merito agli aspetti di natura economica, giova segnalare che questo Organo di Amministrazione, in considerazione della carenza, negli ultimi 6 anni, di incremento delle dotazioni finanziarie, fin da subito si è attivato per rappresentare al Socio tale situazione che rappresentava un concreto rischio per la Società di non riuscire a realizzare il programma annuale di attività. Ciò anche a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2023, che prevedeva per l'Agecontrol un contributo di funzionamento a carico del Socio pari ad euro 20,5 milioni. In accordo con il Socio è stata così presentata la Revisione del Programma di Attività e del Bilancio Previsionale 2023, approvata dal Socio nell'Assemblea del 27 aprile 2023, in relazione alla quale il contributo per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol per l'anno 2023 è stato innalzato ad euro 21.750.000.

L'approvazione della Revisione della Previsione 2023 ha inoltre consentito di intraprendere un dialogo più sereno con le Organizzazioni Sindacali, da tempo arenatosi per la carenza di risorse finanziarie adeguate a sostenere qualsiasi intervento strutturato in tema di percorsi di carriera e di avanzamenti professionali.

Il nuovo assetto normativo sopra delineato ha ovviamente determinato la necessità di avviare un percorso di adeguamento e revisione del modello organizzativo esistente per allinearli alle mutate esigenze del più ampio contesto in cui l'Agecontrol è chiamata ad operare.

Il primo passo in questo senso è stato, in ossequio a quanto previsto dall'art. 11-bis dello Statuto, la formulazione di formale richiesta al socio unico AGEA di designare il Direttore Generale della società. L'Amministratore Unico, ricevuta la già menzionata designazione, con Delibera 32 del 1° agosto 2023 ha provveduto alla nomina del Direttore Generale.

Sono inoltre stati adottati i primi provvedimenti diretti alla risoluzione delle più urgenti problematiche connesse con la costruzione della capacità della Società di ottemperare ai nuovi compiti ad essa attribuiti dalla legge.

In primo luogo, è stata avviata la rotazione degli incarichi dirigenziali, favorendo la collocazione delle risorse dirigenziali nel modo più consono in relazione alle esigenze sopra rappresentate, tenendo comunque conto dei profili professionali e delle esperienze di ciascun dirigente interessato. La detta rotazione, peraltro, ha consentito di ottemperare, per questa parte, alle disposizioni di legge in materia di prevenzione della corruzione.

Con successive delibere dell'Amministratore Unico e con le conseguenti determinazioni del Direttore Generale sono stati adottati alcuni necessari interventi di razionalizzazione dell'organizzazione aziendale.

Tra questi, si segnala che con apposita determinazione del Direttore Generale, in vista dell'avvio delle procedure di selezione dei fornitori per i servizi necessari al funzionamento della Società (in precedenza semplicemente rinnovati di anno in anno), sono stati individuati tre dirigenti cui attribuire il ruolo di Responsabili unici dei procedimenti di selezione sopra richiamati. Lo svolgimento da parte dei RUP così

individuati delle indagini di mercato e delle procedure di selezione dei contraenti ha consentito di affidare i servizi in questione, nella maggior parte dei casi, per un periodo triennale e con evidenti risparmi di spesa rispetto al passato. Ovviamente, poiché l'orizzonte triennale contrattualizzato copre il periodo 2024-2026, gli effetti dei risparmi in questione saranno rilevati a partire dalla gestione del 2024.

Occorre, ancora in via preliminare, inoltre rammentare che:

- la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di AGEA, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Il capitale sociale interamente versato, ed ammontante al 31 dicembre 2023, ad euro 150.000, è diviso in 300 azioni di Euro 500 cadauna, tutte ordinarie e, come detto, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA (controllante)";
- la Società ha intrattenuto rapporti economici/finanziari con AGEA, principalmente costituiti da contributi erogati dal Socio per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol, nonché altre attività richieste dall'Azionista, come risulta nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, evidenziati quali rapporti nei confronti della controllante. Tali operazioni rientrano nell'ordinaria attività di gestione e ad eccezione dei contributi di funzionamento sono regolate a condizioni di mercato; il Direttore Generale non rileva operazioni atipiche e/o inusuali.

Al fine di esporre sinteticamente quanto sopra descritto, ai sensi dell'art. 2428 c.c. comma 3, punto 2, si riporta di seguito una tabella di riepilogo dei rapporti intragruppo, al fine di consentire confronti omogenei:

ATTIVO:		2023	2022
C // 4)	CREDITI VERSO CONTROLLANTE AGEA	8.555.525	7.716.024
PASSIVO:			
D 11)	DEBITO VERSO CONTROLLANTE (AGEA)	270.701	270.701
E (a)	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (AGEA)	121.183	202.574
CONTO ECONOMICO:			
A 5 (a)	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO (CONTROLLANTE AGEA)	21.740.777	20.476.661

- la Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona;
- Agecontrol non svolge attività di ricerca e di sviluppo;
- In materia di protezione dei dati personali, Agecontrol ha seguito nel tempo l'evoluzione normativa, predisponendo gli opportuni strumenti di gestione. In particolare, ha adottato fin dal 2003, quale strumento idoneo ad assicurare il livello minimo di sicurezza per la

protezione dei dati personali, il “Documento Programmatico Sulla Sicurezza” (DPSS), disciplinato dall’art. 34 del Nuovo Testo Unico sulla Privacy, sostituito nel 2016 dal documento “Aggiornamento Privacy Annuale” (APA), incentrato sui requisiti stabiliti all’Allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza” del D.lgs. 196/2003. Infine, nel 2018 è stato predisposto il “Regolamento interno sulla gestione dei dati personali”, tuttora vigente, che recepisce le disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Nel documento sono stabilite le modalità gestionali adottate da Agecontrol per il trattamento dei dati personali ed i relativi comportamenti da parte del personale incaricato, che assicurano lo svolgimento delle attività istituzionali nel rispetto della normativa vigente anche al fine di prevenire il reato di trattamento illecito dei dati richiamato dal D.lgs. 231/2001. Si è posta particolare attenzione alla manutenzione dell’impianto privacy a seguito degli aggiornamenti conseguenti alle variazioni organizzative e/o normative riferibili ai trattamenti di dati d’interesse per l’Agenzia. Si segnala, infine, che sono state considerate ed analizzate alcune situazioni particolari che non hanno comunque generato alcuna segnalazione di criticità anche in termini di Data Privacy. Non risultano pervenute, nel corso dell’anno 2023, segnalazioni di Data Breach destinate al DPO designato, facenti riferimento a problematiche o criticità rilevate in tema di Data Privacy.

- la Società, così come richiesto ai sensi dell’art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, non utilizza alcuno strumento finanziario di natura derivata.

Per l’esercizio in esame, sulla base dell’incarico citato in precedenza, la revisione del bilancio è stata affidata alla società Baker Tilly Revisa S.p.A.

* * *

L’Amministratore Unico coglie l’occasione per manifestare al Direttore Generale, ai dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società il proprio apprezzamento per il raggiungimento dei risultati di seguito esposti ed il perseguimento degli obiettivi fissati e ringrazia gli Organi collegiali, amministrativi e di controllo per il valido contributo e per l’attività svolta.

2.1. Fatti di rilievo intervenuti nell’esercizio

E’ necessario sottolineare che Agecontrol nel 2023, a seguito dell’adozione da parte del Socio della Revisione del Programma di Attività e del relativo Bilancio previsionale, ha svolto le attività affidate, in relazione all’azione fondamentale per l’amministrazione pubblica, in particolare nell’ambito dei controlli c.d. “obbligatori”.

Il 2023 è stato caratterizzato da nuovi stimoli, generati fin dall’insediamento del nuovo Amministratore Unico e rafforzati dall’emanazione del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, che modifica la legge 23 dicembre 1986, n. 898 (istitutiva dell’Agecontrol), introducendo nuove prospettive per la stessa Agenzia, come sopra già ricordato.

Tale intervento legislativo, oltre a consolidare la posizione di Agecontrol nel settore dei controlli, attribuisce alla Società nuovi compiti ispettivi.

In ogni caso, le attività svolte da Agecontrol nel 2023 hanno riguardato prevalentemente i controlli di conformità nel settore degli ortofrutticoli freschi, nonché i controlli eseguiti in forza degli incarichi affidati da Agea, nei vari comparti del settore agroalimentare, in materia di controlli cosiddetti di “primo livello”, “secondo livello” e i controlli “ex-post” svolti ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 - ora Reg. (UE) n.2116/2021.

Inoltre, nel corso del 2023 sono state svolte attività in Convenzione con la Regione Veneto ed Argea. Sono state inoltre sottoscritte convenzioni con il MASAF e con la Regione Campania, le cui attività sono state avviate a ridosso della chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono stati costantemente monitorati i processi aziendali, anche in relazione alla necessità di effettuare la completa ricognizione delle stesse, finalizzata alla loro ridefinizione onde ottemperare al meglio ai nuovi compiti istituzionali della Società.

Anche per l'anno 2023 sono stati confermati con le Organizzazioni Sindacali gli accordi inerenti il rimborso dei costi di missione e per regolamentare lo smaltimento delle ferie arretrate e dei riposi, senza aggravio nei valori unitari degli istituti ammessi a rimborso.

L'Organo di amministrazione ha mantenuto elevata l'attenzione in particolare sulla gestione delle spese di funzionamento della Società, sul monitoraggio dei costi per ciascuna sede e nell'ambito di ciascun progetto, richiedendo particolare e costante attenzione alle strutture operative. Sono state conservate le scelte già operate in passato, per la gestione "in-house" dei viaggi per missione (acquisto di carnet di biglietti, utilizzo di compagnie aeree "lo cost", uso di accordi commerciali privilegiati) e, per quanto riguarda il contenzioso, l'attribuzione prevalente del patrocinio all'Ufficio Legale interno.

La gestione finanziaria, esclusivamente alimentata dal finanziamento di Agea, che fino al 2015 era erogato in unica soluzione in via anticipata, è avvenuta mediante il riconoscimento frazionato del contributo, secondo procedure definite e concordate con il socio agli inizi del 2017.

In particolare, è stato stabilito che il versamento del contributo avvenga ogni due mesi, sulla base di relazioni (operativa e contabile) consuntive predisposte ad hoc. Alcuni ritardi nell'accredito delle somme richieste a titolo di contributo con le relazioni entro le scadenze indicate ha determinato anche nell'anno la necessità di ricorrere al credito bancario per coprire momentanee carenze di cassa, necessarie per il pagamento di stipendi, contributi e ritenute fiscali.

Un importante sviluppo conseguito nell'anno dal management aziendale, nell'ambito di un costante confronto con le Organizzazioni sindacali, anche nazionali, è stato quello di pervenire alla definizione dei percorsi di carriera e degli avanzamenti professionali da tempo bloccati per la carenza di risorse finanziarie adeguate a sostenere nel tempo qualsiasi intervento strutturato.

Per le attività esercitate nel corso dell'anno la Società ha operato sulla base del Programma di attività 2023 e delle rimodulazioni che nel corso d'anno sono state trasmesse al Socio, come già detto, e ha rendicontato le relative spese via via che esse sono state sostenute. Tali spese sono state regolarmente ristrate da Agea, secondo le tempistiche introdotte con le nuove procedure già menzionate.

Relativamente al 2023 occorre evidenziare che Agea nell'Assemblea del Socio Unico del 27 aprile 2023 ha fissato l'importo del contributo per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol, pari ad euro 21.750.000, dando un nuovo impulso rispetto agli anni passati, nei quali il valore del contributo era fermo dal 2016 ad Euro 20.500.000.

In materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.) nel corso del 2023, sono state gestite le ordinarie attività legate alla sicurezza e quelle ancora richieste mirate al contenimento del Covid 19, che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono riportate di seguito:

- sono state effettuate tutte le visite mediche periodiche secondo le ordinarie scadenze dei giudizi in prossimità delle scadenze stesse;

- sono stati rinnovati i DPI e curato il miglioramento della ergonomia delle postazioni per il personale al VDT, in base alle fisiologiche usure e le esigenze rilevate e rappresentate dal personale;

- sono proseguiti gli aggiornamenti delle assegnazioni degli incarichi ai Preposti e redatto il Piano di Formazione e informazione, secondo le novità introdotte in merito ai contenuti, alle figure interessate ed alle modalità di erogazione della formazione stessa;

- in merito alle misure di contrasto e contenimento l'esposizione al Covid 19, e per le quali nel mese di novembre del 2022 era stato emanato un Protocollo, redatto con l'obiettivo della precauzione, tenendo conto della "fase di progressivo rientro nell'ordinario", nel corso dell'anno l'RSPP ha reso un parere a seguito dell'emanazione dell'Ordinanza del 28 aprile 2023 da parte del Ministero della Salute – "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da Covid-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie", che ha disposto che le attività lavorative analoghe a quelle svolte dalla società non risultavano più interessate da misure atte a contenere la diffusione del Covid 19;

- l'RSPP ha ritenuto che, sebbene fosse venuta meno l'obbligatorietà del protocollo e che, quindi, fossero decadute tutte le disposizioni organizzative emanate durante il periodo di contrasto e contenimento alla pandemia da Covid 19, fosse ancora necessario, in via del tutto precauzionale, continuare a dotare ogni sede di una fornitura di mascherine FFP2 e di dispositivi igienizzanti da poter essere utilizzati dal personale su base volontaria.

Pertanto, sentiti i RLS, presso le sedi periferiche e per la sede di Roma - presso le rispettive segreterie di Area – è stata predisposta una fornitura dei già menzionati dispositivi da utilizzarsi su base volontaria dal personale, anche quando impegnato in attività di controllo in esterno;

- anche per l'anno in osservazione, sono state seguite le precauzioni in merito alla Sorveglianza sanitaria richiesta dal Lavoratore per "fragilità";

- sono proseguiti gli interventi di verifica periodica degli impianti di messa a terra in conformità al DPR 462/01 ed avviati quelli di adeguamento degli impianti elettrici finalizzati al rilascio dell'attestazione di conformità ex Legge 46/90 – D.M.37/80, presso le sedi interessate;

- nel mese di novembre 2023 è stato aggiornato e redatto il Documento di Valutazione ai sensi degli artt. 17, 28, 29 del D.lgs. 81/08 e s.m.i - Valutazione rischio stress Lavoro Correlato - a seguito della valutazione dello stress da lavoro correlato (art. 17 del Testo Unico sulla Sicurezza D.lgs. 81/08);

- a seguito della conclusione del processo legislativo di riorganizzazione della società e del conseguente perfezionamento del modello di governance, il Direttore Generale ha ricevuto la delega delle funzioni connesse con la qualifica di Datore di Lavoro (Dirigente Delegato ai sensi dell'art.16 comma 1) ed ha al contempo esercitato la facoltà di rinnovare l'incarico per specifiche funzioni (ai sensi dell'art.16 comma 3bis), già attribuito durante la precedente gestione amministrativa.

In prossimità della conclusione dei rapporti di fornitura sono stati selezionati i nuovi fornitori per i servizi relativi alla Medicina del Lavoro, al Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione ed alla manutenzione dei presidi antincendio.

In merito agli adempimenti per la trasparenza, a seguito della pubblicazione della delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023, è stata fissata la necessità di produrre l'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023. Questa è stata prodotta e pubblicata a cura della struttura Responsabile Anticorruzione e trasparenza entro i termini fissati al 31 luglio 2023. L'Attestazione ha descritto lo stato dell'arte rilevato al 30 giugno 2023 con evidenza delle prescrizioni richieste.

La delibera ANAC di cui sopra ha introdotto un ulteriore adempimento in capo all'Organismo che ha prodotto la prima attestazione, declinabile nel compito di monitorare le misure di adeguamento agli obblighi di pubblicazione adottate dalla società in controllo pubblico, verificando il permanere o il superamento delle criticità esposte nella citata griglia di rilevazione, con la conseguenza di dover annotare l'esito di tale monitoraggio alla data del successivo 31 ottobre. Questa griglia di monitoraggio è stata pubblicata il 10.11.2023, termine ultimo fissato dalla delibera ANAC, con le evidenze e conseguenti prescrizioni.

Dalla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza, avvenuta nel mese di luglio 2021, sono stati mantenuti gli incontri di coordinamento tra il RPCT e l'Organismo di vigilanza per un aggiornamento del "Modello 231", in raccordo con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nonché per tutte quelle attività di collaborazione scaturenti dagli obblighi di cui al D.lgs. n.231/2001 e dalla L. n.190/2012.

La consueta collaborazione è stata mantenuta nel corso del 2023 anche con il DPO di Agecontrol per l'attuazione del GDPR [Reg. (UE) n.2016/679] per le ricadute sull'attività del RPCT.

Ulteriore attività in materia ha riguardato l'aggiornamento delle informazioni residenti nella sezione 'società trasparente' del sito web istituzionale della società, nonché tutte le attività volte al monitoraggio e alla realizzazione delle attività previste dal PTPCT 2022-2024 (Piano anticorruzione).

In particolare, nel corso del 2023, alla luce delle indicazioni di cui alla delibera ANAC n.469 del 09.06.2021, si è proseguito l'aggiornamento delle "Istruzioni per le segnalazioni di condotte illecite e di mala amministrazione".

Sul fronte degli adempimenti normativi, sono proseguite le iniziative previste in attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza (D.lgs. n.33/2013).

Per la pubblicazione dei già menzionati dati si è seguita la procedura aggiornata nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 – sezione speciale II 'Trasparenza', nonché le indicazioni di cui all'allegato 1 dello stesso Piano (Tabella degli obblighi di pubblicazione: Triennio 2022-2024).

In data 31.01.2024 si è proceduto alla pubblicazione del nuovo Piano Triennale 2024-2026.

È utile rammentare che la Società è da tempo inclusa (settembre 2014) nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), come confermato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 225 del 26 settembre 2023; ciò comporta per l'azienda la necessità di monitorare gli impatti generati dalle evoluzioni normative, la maggior parte delle quali sono sorte negli ultimi anni ai fini del contenimento della spesa pubblica.

Nell'ambito delle disposizioni correlate all'inserimento di Agecontrol nell'elenco delle amministrazioni pubbliche citato sopra, al pari di tutto il comparto della Pubblica Amministrazione, la Società utilizza un sistema informatico dedicato alla gestione della fatturazione elettronica PA; adotta, quale sistema di approvvigionamento di beni e servizi, il sistema Consip dedicato alla stipula di convenzioni ed alla gestione del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), che integrano gli adempimenti previsti dal codice per i contratti pubblici, di cui al D.lgs. 50/2016 e al D.lgs. 56/2017; ai fini delle rilevazioni periodiche a cura del MEF, fornisce dati sul proprio patrimonio, sui flussi di cassa e sugli approvvigionamenti.

E' stata inoltre attivata la conservazione digitale a norma di legge delle fatture elettroniche PA ed è stato introdotto il protocollo informatico a norma di legge.

L'art. 6 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs.175/2016), ha introdotto nuovi adempimenti, tra i quali l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere una relazione sul governo societario, da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e sottoporre al Socio.

In merito al contenzioso inerente il personale, si mantiene inalterato l'impegno a valutare le situazioni che hanno generato attriti, al fine di poterle portare a soluzione anche in via stragiudiziale. Con riguardo alle modalità di gestione, risulta confermato l'intendimento di mantenere il patrocinio presso l'Ufficio Legale interno, con limitato ricorso a consulenti esterni. L'evoluzione delle cause e gli effetti ad esse correlati sono rappresentati nella Nota Integrativa.

Il Direttore Generale segnala infine una notazione sulla polizza collettiva TFR dipendenti stipulata nel 1999 con la Compagnia Assicurazioni Generali, nella quale, a seguito della disdetta comunicata nel 2015 a termini di contratto dalla società Assicurazioni Generali, dal 2016 non vengono più effettuati versamenti di premio.

2.2 Situazione della Società - Contesto di riferimento

Come per i precedenti esercizi, Agecontrol ha realizzato le attività previste nel Programma di attività approvato, sia istituzionali (nel settore ortofrutta) sia delegate da AGEA, conseguendo gli obiettivi assegnati.

Quanto all'attività di controllo svolta in attuazione delle norme di legge nel comparto ortofrutta, questa ha interessato i controlli di qualità sui prodotti ortofruttili freschi ripartiti in controlli sul Mercato Interno, sull'Import e sull'Export.

Nell'esercizio Agecontrol è stata, inoltre, impegnata nello svolgimento delle attività di controllo delegate da AGEA, quali:

- i controlli di primo livello per diverse tipologie di intervento;
- i controlli di secondo livello (Centri di Assistenza Agricola - CAA, Sviluppo rurale, etc.);
- i controlli ex-post ai sensi del Reg. (CE) n. 1306/2013 – ora Reg. (UE) 2016/2021.

Per la descrizione di dettaglio su tali attività, si rinvia al punto 2.3 sezione c) Attività ispettiva.

Vale la pena rammentare che, per far fronte alle esigenze operative legate, in particolare, all'affidamento dei controlli nel settore della commercializzazione dei prodotti ortofruttili freschi e, quindi, per assicurare l'immediatezza d'intervento richiesta dai controlli "obbligatori" nei settori dell'Import e dell'Export ed il contenimento dei costi di missione, risultati resi possibili grazie alla capillare presenza sul territorio, è stato mantenuto l'assetto operativo sul territorio.

Si fornisce di seguito l'elenco completo degli uffici periferici della Società:

Uffici Operativi

Roma Sede legale	Via Giovanni Battista Morgagni, 30H – 00161
Bari	Viale Japigia, 184 - 70126
Cagliari	Via Pessagno, 4 – 09125
Rende (CS)	Via Lenin, 5 – 87036
Latina	Via Carrara, 12A - 04013 Latina Scalo
Lecce	Via N. Sauro, 51 – 73100
Palermo	Piazza Principe di Camporeale, 27 - 90138
Marsciano (PG)	Via Tuderte, 7 – 06055
Salerno	Via San Leonardo, 120 -84131
Campobasso	Via Nazario Sauro, 1 - 86100

Punti di Controllo

Modena	Via Ganaceto, 113 – 41121
Bolzano	Via Macello, 25 – 39100 (dal 1 giugno 2019)
Catania	Via Don Giacomo Alberione, 4 - 95121
Cepagatti (PE)	Via Nazionale, 38 - 65012
Cuneo	Via Roma, 27 – 12100
Ferrara	Via Monsignor Maverna, 4 – 44122 (da ottobre 2021)
Cesena	Piazzale Ezio Vanoni, 100 – 47522
Genova	Via del Campo, 10 – 16124
Guidonia Montecelio (RM)	Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012
Collesalvetti (LI)	Via delle Colline, 100 – loc. Guasticce – 57014
Milano	Via C.Lombroso, 54 - 20137
Padova	Corso Stati Uniti, 50 – 35020
Udine	Piazzale dell'Agricoltura, 16 – 33100
Modica (RG)	C.da Michelica, Area Artigianale P.I.P. – 97015
Reggio Calabria	Via Cavour, 30 – 89127
Ribera (AG)	C/o Consorzio di Bonifica 3 – Contrada Strasatto – 92016
Savona	Via Banchina Nord – Portovado - Bergeggi (Savona) - 17028
Verona	Ed. Direz.del Centro Agroalimentare - Via Sommacampagna, 63 d/e - 37137

2.3 Andamento della gestione

L'esercizio ha visto confermato il costante impegno di tutto il personale, che ha consentito di raggiungere gli obiettivi fissati dal Programma di attività.

Si è mantenuta elevata l'attenzione nell'espletamento del servizio di controllo, in particolare per il settore ortofrutta, così come rimane rilevante l'impegno nella formazione e nell'aggiornamento professionale del personale, in particolare di quello con funzioni ispettive.

a. Personale

Organico

Nel corso dell'anno, con delibera del Direttore dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura n. 32 del 1° agosto 2023, è stato designato il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 11-*bis* dello Statuto. Lo stesso è stato quindi nominato con delibera dell'Amministratore Unico di Agecontrol n. 5 del 2 agosto 2023 per 3 anni, con contratto individuale di lavoro a tempo determinato ai sensi del CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.

Inoltre, nell'ambito del Protocollo di intesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 bis, comma 7 del d.lgs. 165/2001, sottoscritto dai legali rappresentanti di AGEA e Agecontrol S.p.A. secondo lo schema approvato con la delibera del Direttore AGEA n. 51 dell'8 settembre 2023, che prevede l'assegnazione temporanea di personale dipendente di Agea e tenuto conto dell'atto esecutivo sottoscritto in data 20 settembre 2023 tra AGEA e Agecontrol S.p.A., si è proceduto all'assunzione, con contratto a termine della durata di due anni, di una risorsa amministrativa.

Il numero totale dei dipendenti in pianta organica, in forza alla fine dell'esercizio, è pari a 230, di cui 7 Dirigenti, 20 Quadri e 203 impiegati.

La presenza media durante l'anno è stata di 232 risorse, di cui 179 impiegate in attività ispettiva e di supporto e 53 in attività amministrative.

Il personale ispettivo con qualifica di "Pubblico Ufficiale", alla data del 31/12/2023, risulta composto da 130 ispettori di field, 6 responsabili di Uffici Controlli Ispettivi e 24 specialisti, quest'ultimi ordinariamente impegnati in attività interne di supporto e, come tali, disponibili per lo svolgimento di attività di controllo solo parzialmente.

Nell'esercizio è proseguito il fisiologico calo del personale, dovuto prevalentemente a pensionamenti. Al riguardo, anche in considerazione dell'incremento del contributo di funzionamento operato dal Socio Unico e soprattutto del rinnovato orizzonte temporale di attività della Società, tra gli interventi di riorganizzazione previsti non potranno mancare misure di recupero del deficit di personale attualmente riscontrabile.

Formazione

Nell'anno in considerazione per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale è stato fatto ricorso alle risorse accantonate e disponibili sui Fondi interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti). La formazione dedicata al personale ispettivo è stata invece curata con le professionalità in organico, senza aggravio di ulteriori costi.

I Fondi Interprofessionali hanno erogato la formazione prevalentemente attraverso la modalità FAD (ossia formazione on line, sincrona, con la contemporanea presenza di docente e discenti), ad eccezione di alcuni corsi, in specifiche materie, con presenza in aula.

Sulla base dei fabbisogni formativi espressi in occasione della valutazione della performance del personale, inquadrato con qualifica di Quadro e Impiegato, nel corso dell'anno, sono stati predisposti due piani di formazione utilizzando le risorse accantonate nel conto formazione di Fondimpresa.

Nel corso dell'anno, è stata completata l'erogazione dei corsi relativi al Piano "Sviluppare le competenze in Agecontrol" (ID 329526) del valore di circa 16.000 euro.

Attraverso tale piano, sono state somministrate complessivamente 96 ore di formazione in modalità FAD (formazione a distanza), coinvolgendo 66 dipendenti.

Sempre nell'anno in corso è stata erogata la formazione prevista dal piano formativo "*Formazione Sicurezza in Agecontrol*" (ID 346215) che è totalmente dedicato ad adempiere agli obblighi formativi e di aggiornamento previsti in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative (D. Lgs. 81/2008; Accordo Stato Regioni 21/12/2011; ultimi interventi normativi introdotti dalla Legge n. 215/2021 e nel rispetto del Piano di aggiornamento redatto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e validato dalla dirigente delegata dal datore di lavoro in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro).

Il piano, del valore di circa 20.000 euro, ha previsto l'erogazione di 140 ore di formazione, sia in FAD che in presenza, durante le quali realizzare tutti i corsi di formazione e di aggiornamento previsti dal Piano di Informazione e Formazione dell'RSPP, nel rispetto delle tempistiche e delle scadenze, coinvolgendo 160 dipendenti. Con gli ultimi corsi svolti nel mese di dicembre 2023 è stata erogata tutta la formazione prevista, sono stati anche rilasciati tutti gli attestati di partecipazione ai discenti solo per i corsi regolarmente completati e, come di consueto, sono stati consegnati in forma digitale – attraverso il caricamento sull'area dedicata "TEAM" – al Dirigente Delegato per la sicurezza dal Datore di Lavoro oltre ad essere archiviati nei fascicoli personali.

Per quanto riguarda la formazione dedicata ai Dirigenti è in fase di completamento il piano formativo relativo alla formazione obbligatoria per legge in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il piano "*Formazione Sicurezza*" (FDIR 32943) del valore di circa 2.050 euro prevede complessivamente 42 ore di formazione per tutti i Dirigenti in forza (6 ore), nonché la formazione specifica di 8 ore per il Datore di Lavoro, anche in presenza del RSPP, nel rispetto delle novità introdotte con Legge 215/2021, già realizzata in presenza. Di questo piano è stata completata la formazione dedicata al Datore di lavoro, corso seguito dall'AU Lorenzo Giachini, per il quale è stato già rilasciato il relativo attestato, mentre per quanto riguarda i Dirigenti, al momento, hanno completato il corso tre dirigenti.

Parallelamente alla formazione finanziata, sono state organizzate, utilizzando mezzi e professionalità interne, delle specifiche sessioni di aggiornamento in materia di normativa comunitaria nell'ambito di specifici settori e in materia di procedure nell'ambito dell'attività di controllo, destinate al personale ispettivo, secondo le esigenze segnalate, di volta in volta, dall'Area Ispettiva.

Organizzazione

Si allega di seguito la tabella riepilogativa di alcuni indici connessi alla gestione del personale.

COMPOSIZIONE al 31.12.2023	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI	
UOMINI (numero)	5	18	152	-	175	
DONNE (numero)	2	2	51	-	55	
Età Media (anni)	62	63	57	-	58	
Anzianità aziendale (anni)	24	35	26	-	27	
Contratto a Tempo Indeterminato	6	20	202	-	228	
Contratto a Tempo Determinato	1	0	1	-	2	
TITOLO di STUDIO	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI	
Laurea	7	13	90	-	110	
Diploma		7	108	-	115	
Licenza media/elementare			5	-	5	
TURN OVER	al 1° gennaio 2023	ASSUNZIONI	DIMISSIONI CESSAZIONI	PENSIONAMENTI	VARIAZIONI DI QUALIFICA	al 31 dicembre 2022
Contratto a Tempo Indeterminato						
DIRIGENTI	7		-1			6
QUADRI	22		-2			20
IMPIEGATI	205		-3			202
OPERAI						
ALTRI						
Contratto a Tempo Determinato						
DIRIGENTI		1				1
QUADRI						
IMPIEGATI		1				1
OPERAI						
ALTRI						
SALUTE e SICUREZZA	MALATTIA	INFORTUNIO	MATERNITA'	INDISPOSIZIONE	PERMESSI ex L. 104	
Contratto a Tempo Indeterminato	1,94%	0,09%	0,00%	0,25%	1,64%	
Contratto a Tempo Determinato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
totale	1,93%	0,09%	0,00%	0,25%	1,63%	

b. Aspetti legali e contenzioso

Si segnala che, al riguardo, la Società ha esplicitamente previsto una voce tra i fondi "rischi ed oneri", della quale viene dato dettagliatamente conto nell'ambito della Nota Integrativa.

c. Attività ispettiva

La presente relazione riepiloga le attività svolte nell'anno 2023 partendo dalla previsione indicata - per ciascun comparto di intervento - nella revisione del Programma di attività per l'esercizio in parola, così come trasmesso al Socio Unico nel mese di aprile 2023 e approvato dall'Assemblea del socio in data 27/04/2023.

Si riporta, di seguito, una breve descrizione delle attività citate oltre ai riferimenti alle principali problematiche inerenti l'avvio di taluni controlli, necessari per i loro riflessi in termini di impiego di risorse/tempistica.

• CONTROLLI DI CONFORMITÀ NEL SETTORE DEGLI ORTOFRUTTICOLI FRESCI

Al 31 dicembre sono stati effettuati n. 10.453 controlli sul mercato interno attraverso l'utilizzo di n. 3.378 check list, n. 1.145 delle quali (pari ad oltre il 33% degli accessi svolti) afferenti soggetti presso cui non è stato possibile controllare il prodotto, di queste per 316 operatori è stato comunque svolto un controllo amministrativo in contraddittorio; le irregolarità riscontrate sono state, nel complesso, n. 178 (con un incremento di oltre il 90% rispetto alla precedente annualità), di cui n. 58 riferite a non conformità tecniche del prodotto.

Nell'esercizio in esame risultano quasi totalmente evasi i cinque campioni forniti da Agea (pari complessivamente a n. 3.343 check list precompilate estratte, di cui n. 2.895 utilizzate) ed inoltre sono state effettuate n. 483 check list in bianco, sulla base delle previsioni normative.

L'obiettivo del Piano Nazionale dei controlli che stabiliva l'esecuzione di 10.000 controlli di partite di prodotti ortofrutticoli sul mercato interno è stato pertanto raggiunto e superato anche se non tutte le check list precompilate sono state evase, tuttavia, sono state compensate con circa 483 controlli ad operatori non estratti che sono quelli che hanno determinato anche un significativo aumento delle irregolarità rilevate rispetto al 2022. L'incidenza delle irregolarità riscontrate nelle check list in bianco ha infatti superato il 16%, rispetto al 3,7 % di quelle derivanti dalle check list precompilate.

Tra le motivazioni che non hanno consentito il totale completamento del campione estratto, oltre all'avvenuta trasmissione del campione oltre la metà del mese di gennaio per il primo bimestre e a fine luglio per quello del 4° bimestre (quindi a ridosso delle ferie estive), si conferma la crescita esponenziale dei controlli in export, dovuti ad una crescente domanda di prodotti ortofrutticoli, fenomeno frequente nel primo periodo dell'anno, che nei mesi successivi si è ridotto per poi risalire esponenzialmente nell'ultimo bimestre, registrando un incremento complessivo a fine dicembre del +6,2 %. Anche le importazioni hanno subito un incremento consistente, in controtendenza rispetto alle annualità precedenti (+ 17 % al 31 dicembre) superando la previsione di fine campagna.

Nel settore dell'export i controlli svolti sono pari a n. 75.406, dato superiore di oltre il 6% rispetto agli interventi previsti nel Programma di Attività comportando un significativo impegno in termini di risorse ispettive ordinariamente dedicate al comparto export ad inevitabile discapito dei controlli sul mercato interno.

Per quanto attiene alle importazioni, comprese le banane, sono stati effettuati n. 10.453 controlli, 244 dei quali hanno determinato "notifiche di non conformità" del prodotto, comunicate all'Autorità di Coordinamento (Agea) per il relativo inserimento nel Sistema informatico della UE. Anche le importazioni hanno fatto registrare un aumento dei controlli di oltre il 17% rispetto alle previsioni annuali del Programma di attività contribuendo, insieme alle esportazioni ad impegnare nei controlli obbligatori un numero di risorse significativamente superiore alle previsioni.

• CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

1. Distribuzione di derrate alimentari agli indigenti ad opera delle Organizzazioni partner capofila e territoriali – Reg. (UE) N. 223/14 (FEAD) - legge 17 luglio 2020, n. 77 (Fondo Nazionale)

Nel corso del 2023 è proseguita, senza soluzione di continuità, l'attività concernente le forniture degli alimenti per l'accertamento della rispondenza ai requisiti stabiliti dai singoli bandi, tramite verifiche quali-quantitative presso gli stabilimenti di produzione e confezionamento e controlli qualitativi presso le OPC/OPT, per complessivi n. 1.718 interventi, di cui 404 in carico al Fondo Nazionale e n 1.314 in carico al FEAD.

Nel corso dell'espletamento delle attività sono stati prelevati complessivamente n. 1.464 campioni di prodotti alimentari.

L'impegno inizialmente previsto per il FEAD risulta nettamente superato in quanto il passaggio di consegne verso il Lotto 2 che è avvenuto nel mese di maggio e l'anticipo con cui sono iniziate le distribuzioni per molti prodotti ha fatto sì che Agecontrol continuasse i controlli sui bandi in corso di distribuzione potendo assegnare al lotto 2 solo quelli le cui operazioni di lavorazione sono iniziate dopo il necessario periodo formativo per il passaggio di consegne.

La maggiore attività svolta in ambito FEAD è stata comunque compensata da un minor intervento sui prodotti facenti parte del Fondo Nazionale per il quale non risultano essere stati emanati molti bandi che probabilmente slitteranno nell'esercizio successivo.

2. Promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi (Reg. UE n. 1144/14)

Nel corso del 2023 sono proseguiti i controlli sulle domande di pagamento riferite alla misura in questione attraverso verifiche in loco presso beneficiari ed enti esecutori, attuate anche – ove possibile- con modalità alternative, quali ad esempio la video conferenza, già approvata da Agea per il contrasto al Covid, ma utile in questa difficile situazione economica per ridurre i costi di missione esterna. Con tali modalità, al 31 dicembre, sono stati effettuati 22 controlli a cui si aggiungono 39 controlli contabili di ufficio sulle domande intermedie di pagamento e saldo. Sono stati eseguiti altresì n. 11 controlli in itinere sugli eventi svolti prevalentemente in video conferenza (10) e relativi alla annualità in corso di attuazione 2022/23, portando quindi a 72 le verifiche complessivamente svolte sulla misura.

3. Promozione del vino nei paesi terzi - (Regg. UE n. 1308/2013, n.1149/2016 e n. 1150/2016)

Nel periodo novembre – dicembre 2023 sono state completate le verifiche precontrattuali riferite alla campagna 2023/2024 che hanno interessato 256 progetti, necessarie affinché le Regioni e il Mipaaf potessero procedere con l'emanazione delle rispettive graduatorie definitive consentendo ad Agea di firmare i contratti con i beneficiari entro il 31 dicembre 2023 come previsto dalla normativa nazionale.

Sono inoltre proseguiti per tutto il 2023 i controlli documentali ed in loco per la campagna 2020/21, con precedenza ai progetti che, sulla base degli importi rendicontati, avrebbero dovuto ricevere un pagamento di saldo da parte di OP Agea con scadenza entro 12 mesi dalla presentazione della domanda. In tale ambito sono stati svolti 191 controlli contabili di ufficio e 36 controlli in loco, quasi concludendo l'annualità in questione, salvo naturalmente gestire le successive controdeduzioni presentate dai beneficiari che non hanno accettato gli esiti delle verifiche.

Nel mese di ottobre è stato svolto 1 controllo a beneficiario che non ha richiesto l'anticipo del contributo riferito all'annualità 2022/23, consentendo ad Agea il pagamento del saldo entro il 15 ottobre – termine dell'esercizio Feaga 2023.

Infine, per tutto il 2023 è stato necessario impegnare gran parte degli ispettori nella revisione delle controdeduzioni trasmesse dai beneficiari avverso alle risultanze dei controlli, riferiti anche a campagne pregresse (a partire dalla 2016/2017) per le quali le domande di saldo non erano state corredate da adeguata documentazione a supporto.

In tale ottica è stato deciso, in accordo con Agea, di concludere i contenziosi anche con il ricorso allo strumento della video conferenza con la parte, al fine di valutare ogni possibile obiezione e limitare il ricorso alle azioni giudiziarie.

- Frutta e verdura nelle scuole anno scolastico 2021/2022 (Regg. UE nn. 39/2017 e n. 40/2017)

Come noto questa attività è stata prevista e indicata nella revisione del programma di attività approvato ad aprile, pertanto da tale mese sono iniziati i controlli in itinere presso il campione di plessi scolastici selezionati, effettuando – al 30 giugno – tutti i sopralluoghi previsti dal campione estrapolato pari a 82 controlli presso gli istituti scolastici, dei quali 72 per la verifica delle attività di distribuzione dei prodotti e 10 per il controllo sull'esecuzione delle misure di accompagnamento.

Sono stati altresì effettuati 17 controlli presso gli stabilimenti di confezionamento dei prodotti presso i quali sono stati prelevati altrettanti campioni che sono stati inviati ai laboratori pubblici convenzionati (ARPA e Ist. Zooprofilattici) per la verifica della rispondenza ai requisiti sanitari e qualitativi previsti dal bando.

Nel mese di Luglio sono iniziati i controlli tecnico – contabili sulle domande di pagamento pervenute e trasmesse da Agea, al 30 settembre sono state completate le 10 verifiche complessivamente previste per gli aggiudicatari dei lotti, mentre entro la prima settimana di ottobre sono state concluse anche le verifiche in loco amministrativo- contabili sulle ulteriori 2 domande di pagamento afferenti gli enti pubblici Ismea e Unioncamere, consentendo ad Agea di saldare entro i termini previsti dell'esercizio FEAGA 2023 tutte le 12 domande presentate.

- Latte nelle scuole - (Regg. UE n. 2017/39 e n. 2017/40)

Anche questa attività è stata prevista e indicata nella revisione del programma approvato ad aprile, pertanto nel corso del mese in parola sono stati effettuati i primi controlli in itinere presso il campione di plessi scolastici selezionati, effettuando – al 30 giugno – tutti i sopralluoghi previsti e pari a 51 controlli presso gli istituti scolastici, dei quali 41 per la verifica delle attività di distribuzione dei prodotti e 10 per il controllo sull'esecuzione delle misure di accompagnamento.

Sono stati altresì effettuati 20 controlli presso gli stabilimenti di confezionamento dei prodotti presso i quali sono stati altrettanti campioni che sono stati inviati ai laboratori pubblici convenzionati (ARPA e Ist. Zooprofilattici) per la verifica della rispondenza ai requisiti sanitari e qualitativi previsti dal bando.

Nel mese di luglio sono iniziati i controlli tecnico – contabili sulle domande di pagamento pervenute e trasmesse da Agea, che sono state concluse entro i primi di ottobre 2023 compreso la domanda afferente all'ente pubblico Unioncamere, consentendo ad Agea di saldare entro il termine dell'esercizio FEAGA 2023 tutte le 11 domande presentate.

4. Programmi triennali organizzazioni operatori olivicoli (Regg. UE nn. 1308/13 e n.611/2014 - 615/2014)

Il Reg. (UE) n. 1308/2013, (art. 29) stabilisce che l'Unione finanzia programmi di attività triennali, elaborati da organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali riconosciute.

Nel 2023 è stata prevista l'effettuazione di 53 controlli di saldo alle organizzazioni beneficiarie e 21 controlli tecnico contabili alle Associazioni affidatarie con riferimento alla conclusione del biennio transitorio.

Entro il mese di settembre 2023 sono stati effettuati tutti i 53 controlli di saldo presso le organizzazioni beneficiarie e 20 presso le associazioni affidatarie completando comunque il campione di soggetti affidatari da controllare, i conseguenti rapporti sono

stati trasmessi ad Agea entro il 30 settembre per consentire il pagamento di tutti i saldi entro il successivo 15 ottobre 2023.

5. Programmi Operativi Olio - (Reg. (UE) n. 2021/2015)

Le attività di controllo previste sui nuovi programmi operativi olio di cui al reg (UE) n. 2021/2015 sono iniziate nel mese di novembre 2023 relativamente alle prime domande di Stato Avanzamento Lavori presentate dalle OP. Al 31 dicembre sono pertanto state eseguite n. 5 verifiche documentali di sede sulle Domande di SAL pervenute tramite Agea.

Il numero di domande SAL è stato significativamente inferiore alle previsioni in quanto per la prima annualità dei progetti la maggior parte delle OP si sono orientate verso la presentazione di una cauzione totale e, pertanto, riceveranno solo un controllo di saldo nell'esercizio 2024.

Nel corso del 2023 inoltre sono state eseguite le attività propedeutiche all'inizio dei controlli soprattutto in relazione alla gestione informatizzata in ambiente SIAN dei programmi.

6. PSRN e RRN 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013)

Nel Programma previsionale di attività rimodulato ad ottobre sono state previste 4 domande di pagamento con beneficiario Agea riferite alla misura 20.1 – assistenza tecnica al programma PSRN con fornitore del servizio la società RTI-Lotto2.

Nel corso del mese di dicembre 2023 sono state ricevute e istruite n.3 domande di Pagamento tutte con beneficiario Agea consentendone il pagamento entro il 31 dicembre 2023 e di conseguenza il rispetto dei termini anche in riferimento ai parametri previsti dal meccanismo N+3.

7. OCM vino-Investimenti - Regione Abruzzo – Reg. CE n. 555/08

Attività iniziata nel mese di agosto 2023 appena la regione Abruzzo ha comunicato l'elenco delle domande di pagamento presentate. Al 31 ottobre sono stati svolti tutti i 78 controlli in loco previsti per la verifica degli investimenti realizzati oltre a n.11 controlli ex- post sulla verifica del mantenimento degli impegni pluriennali di misura.

8. Controlli sulla misura Apicoltura.

Come noto i controlli in loco nelle Regioni Umbria, Abruzzo e Sicilia che non hanno accettato la delega di Agea nonché i controlli ex post per il mantenimento degli impegni pluriennali partono dopo la presentazione delle domande presumibilmente nel mese di giugno.

Si evidenzia inoltre che il campione estratto pervenuto in data 7 luglio è risultato pari a 34 con - trolli rispetto ai 40 indicati nel Programma di attività, da espletare tra luglio e settembre pari a circa il 10% delle domande presentate. Al 30 settembre tutti i 34 controlli sono stati eseguiti e gli esiti inviati ad Agea per il pagamento delle domande entro il termine dell'esercizio Feaga 2023.

Il campione dei controlli ex post costituito da 16 domande estratte è pervenuto nel mese di novembre ed è stato evaso, come richiesto da Agea, entro la fine del 2023, i verbali con gli esiti sono stati trasmessi entro il 31 dicembre 2023.

9. Attività Tecnico Amministrativa richiesta da Agea.

Nel corso del mese di febbraio e marzo 2023 sono pervenute due richieste di Agea che, con carattere di estrema urgenza, richiedevano la disponibilità di personale per lo svolgimento di attività tecnico-amministrativa nell'ambito delle quote latte da concludersi presumibilmente entro il mese di giugno. Al 30 giugno le giornate ispettive dedicate a tale attività risultavano essere 394 sulle 400 previste complessivamente nel programma di attività approvato. Tuttavia, l'attività non si è esaurita – come previsto – ed è continuata anche nei mesi successivi continuando ad utilizzare risorse ispettive che non è stato possibile impegnare nell'attività istituzionale dell'Agenzia. Al 31 dicembre le gg/ispettive consuntivate per l'attività richiesta da Agea sono pari a 679, superando quindi l'impegno inizialmente previsto.

• **CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO SULLE ATTIVITÀ DELEGATE DA AGEA (REG. UE N. 2022/127)**

▪ Centri di Assistenza Agricola (CAA)

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati completati i controlli sui circa 300 fascicoli aziendali reperiti presso le strutture campionate per l'annualità 2021 i cui controlli in loco erano stati aperti nel corso del 2022. Nel corso del primo quadrimestre sono anche state effettuate tutte le operazioni di correttiva necessarie a sanare le posizioni irregolari correggibili, tramite l'analisi della ulteriore documentazione trasmessa dai CAA. Si è pertanto conclusa l'annualità di controllo 2021 con l'invio, in data 1° marzo 2023, della lettera di conclusione attività all'Ufficio Tecnico di Agea.

Nel corso del semestre è proseguita – da parte del Supporto Ispettivo – la collaborazione con l'Ufficio Tecnico di Agea per valutare i ricorsi presentati dai CAA e riferiti alle penali comminate da Agea per l'annualità 2021.

Relativamente all'annualità 2022 si segnala che per problematiche connesse alla gestione delle nuove domande PAC la cui presentazione è stata prorogata fino a tutto il mese di luglio da parte di Agea, i CAA hanno richiesto di posticipare l'inizio dei controlli non prima del mese di settembre, pertanto nonostante l'estrazione del campione sia avvenuta non è stato possibile iniziare le attività di controllo, restando in attesa che Agea formalizzasse ai CAA l'inizio delle operazioni di verifica da parte di Agecontrol. Come noto tale informativa è stata inviata ai CAA Nazionali nei primi di settembre e i controlli sono quindi stati programmati a partire dal 18 dello stesso mese.

Nel periodo settembre dicembre, pertanto l'attività di verifica presso i Centri di Assistenza Agricola è iniziata con intensità utilizzando tutte le risorse disponibili con esperienza pregressa nel settore, al 31 dicembre sono stati effettuati tutti i controlli sui 125 costituenti il campione estratto.

Nel mese di ottobre 2023 l'OP Agea ha chiesto di sottoporre a controllo puntuale ulteriori 5 sedi CAA estratte con particolari criteri di rischio antifrode, pertanto l'Agenzia ha provveduto a svolgere, con le medesime modalità di controllo, le ulteriori verifiche non appena le check list e i dati riferiti sia all'annualità 2023 che a quelle precedente 2022 sono stati caricati a SIAN, completando i controlli entro il mese di dicembre 2023.

Complessivamente nel corso dell'annualità sono state controllate n. 130 sedi CAA con 1.979 fascicoli dei produttori selezionati.

▪ Regime Pagamento Unico e Sviluppo Rurale

Nella prima parte dell'anno è proseguita l'attività di controllo inerente la re-performance della foto interpretazione effettuata da SIN/Lotto 2, completando i controlli sulle 60 domande di Pagamento Unico estratte a campione per l'annualità 2021. L'attività è stata portata avanti con difficoltà derivante sia dalle necessarie attività di aggiornamento dei PC degli ispettori interessati ai controlli con le applicazioni necessarie per lo svolgimento delle verifiche (QGIS e SIGECO), sia dalle tempistiche con cui è stata fornita dalla società aggiudicataria del lotto due CONSIP, la documentazione da utilizzare per i controlli (materiale fotografico -foto aeree e ortofoto-delle particelle ed i relativi DUC di campo su cui eseguire i rilievi). In ogni caso i controlli sono terminati ed è stata trasmessa la relazione conclusiva sugli esiti.

Relativamente al nuovo campione riferito all'annualità 2022 non risulta ancora elaborato e trasmesso da Agea, unitamente alla documentazione - materiale fotografico -foto aeree e ortofoto- delle particelle ed i relativi DUC di campo, necessari per effettuare le attività di re-performance previste.

▪ Regime Pagamento Unico – controlli tempestivi

Agea, ha richiesto, per le vie brevi, lo svolgimento di controlli di II livello sull'attività svolta da RTI Lotto 2 propedeutica al controllo e al pagamento della domanda unica 2023 da erogare entro il 15 ottobre p.v.

L'attività di supervisione deve essere svolta, per quanto possibile, nel corso della campagna di rilievo, attraverso l'analisi dei dati alfa numerici e delle immagini fotografiche georiferite e delle ortofoto disponibili.

Trattasi quindi di controlli cosiddetti "tempestivi" volti alla riesecuzione di quelli eseguiti dal citato RTI.

L'Ufficio Tecnico ha fornito una procedura con allegata check list di controllo che è stata completata da Agecontrol e resa operativa, sono poi stati organizzati corsi formativi per un ristretto gruppo di ispettori incaricati delle verifiche. Le attività di controllo sono state effettuate presso la sede di Agriconsulting capofila del RTI, operando su piattaforma informatica messa a disposizione dalla stessa società del lotto 2. Il controllo prevede la re-performance su 46 Aree rilevate (tasselli) costituenti il campione estratto da Agea, all'interno delle quali sono stati esaminati i rilievi su circa 300 parcelle lavorate.

Dette attività sono terminate in data 9 ottobre con la riesecuzione dei controlli su 276 parcelle agricole campionate sulle 46 Aree. In data 27 ottobre gli esiti con i verbali di controllo sono stati trasmessi ad Agea per le valutazioni di competenza.

Dal momento che alcune informazioni o foto non erano disponibili all'atto del controllo si è reso necessario eseguire, successivamente, dei controlli integrativi per valutare l'ulteriore documentazione reperita da RTI Lotto 2, tramite incontro presso la sede di Agea.

Poiché tale attività non era prevista nel programma di attività per il 2023, le circa 17 giornate utilizzate fino al 31 ottobre, sono state recuperate da quelle relative ai controlli di II livello sul pagamento Unico 2022, inseriti nel piano approvato dal Socio Unico e di fatto non avviato per assenza del campione.

- Programmi Operativi Ortofrutta

Il campione di 60 domande da sottoporre a controllo è stato reso disponibile a fine settembre, ma è stato necessario apportare successivamente alcune variazioni, il campione definitivo è stato caricato sulla piattaforma informatica Hi Bond solo ai primi di novembre.

È comunque stata effettuata l'attività formativa per l'utilizzo della piattaforma informatica di Agea per la gestione della misura e sono iniziate le attività di aggiornamento delle procedure di controllo e delle check list in collaborazione con l'Ufficio Tecnico di Agea.

Le problematiche connesse alla fornitura corretta del campione, all'aggiornamento della check list nella piattaforma HB, nonché la difficoltà da parte degli Organismi delegati a fornire con celerità la documentazione completa necessaria per poter eseguire un controllo esaustivo, ha fatto ritardare l'inizio delle attività di controllo che, in pratica, sono state avviate solo nel mese di dicembre 2023. Al 31 dicembre sono iniziati i controlli su 9 domande rispetto alle 60 del campione.

- **CONTROLLI AI SENSI DEL REG. (UE) N. 2021/2116.**

L'attuale impianto normativo che dispone e regola le attività di ambito ex post ha visto a partire dal 1.1.2023 alcune variazioni dei Regolamenti UE (2022/127, 2021/2116, 2022/128) che non comportano, comunque, sostanziali modifiche alle precedenti modalità operative con le quali venivano svolti i controlli di cui al Reg. (UE) n.1306/2013.

Come e' noto, tali controlli vengono individuati da AGEA con l'estrazione di un campione annuale, ottenuto utilizzando criteri normati che selezionano l'insieme dei soggetti beneficiari da sottoporre a controllo per l'annualità FEAGA d'interesse.

Il programma previsionale dei controlli per l'esercizio 2023 prevedeva un obiettivo complessivo di 304 controlli principali a beneficiari e 912 controlli incrociati nei confronti di soggetti terzi.

Come evidenziato nelle precedenti relazioni, per una serie di cause esogene (pandemia, contenimento del budget, incremento dei costi, invecchiamento e limitazioni nella sostituzione del personale, etc.) Agecontrol, in questi ultimi esercizi, si è trovata a dover accumulare sensibili arretrati che ad inizio 2023 corrispondevano a circa 187 verifiche ancora da definire, riferibili agli anni FEAGA compresi tra il 2017 e il 2020, alle quali dovevano essere aggiunte le verifiche previste come attività "ordinaria", cioè n. 304 verifiche principali attribuibili al completamento del FEAGA 2021 e n.143 verifiche principali concernenti il FEAGA 2022.

Attualmente Agecontrol -come già precedentemente riportato- per quanto attiene all'Area Controlli ex post dispone di 17,25 coppie ispettive, situazione che ha comportato la messa in opera di varie serie di iniziative rivolte ad incrementare l'efficienza delle attività di verifica, quali:

- aperture da remoto;
- incremento in sede delle attività di verifica;

- analisi del rischio, rivolta anche a circostanziare e definire a priori l'attività da svolgere.

Le iniziative sopra descritte hanno determinato una significativa ottimizzazione di tempi e costi, senza comportare una diminuzione di efficacia dei controlli: in relazione all'intero anno solare 2023, infatti, sono state avviate operazioni di recupero per un importo complessivo pari a euro 1.255.688.

Con particolare riferimento all'anno 2023 sono state complessivamente effettuate n. 388 aperture (n. 2 FEAGA 2017; n. 11 FEAGA 2019; n. 44 FEAGA 2020; n. 304 FEAGA 2021 e n. 27 FEAGA 2022) e n. 325 chiusure (n. 2 FEAGA 2017; n. 2 FEAGA 2018; n.8 FEAGA 2019; n. 88 FEAGA 2020; n. 224 FEAGA 2021 e n. 1 FEAGA 2022).

Per quanto attiene alle aperture effettuate, sono state, come già comunicato, portate a termine quelle relative al FEAGA 2021 ed avviate le verifiche riguardanti il FEAGA 2022.

Poiché il programma di attività 2023 prevedeva complessivamente n. 304 controlli presso beneficiari e n. 912 controlli incrociati, si ritiene che l'attività svolta nel periodo di riferimento abbia ampiamente soddisfatto (anzi, superato) le previsioni ed obiettivi di periodo, essendo state complessivamente aperte nel periodo in esame n. 388 verifiche e definite n. 325 (corrispondente ad un incremento di circa il 7% rispetto a quanto preventivato).

SETTORI DI ATTIVITA'		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2023			AVANZAMENTO 2023		
		INTERVENTI PREVISTI	GIORNATE ISPETTIVE	RISORSE MEDIE ANNUE	controlli svolti al 31/12/2023	avanzamento %	Giornate ispettive totali consuntivate
		N.ro	Totali	(ispettori)	n.	%	n.
Aiuti Alimentari Indigenti	Controllo iniziale/finale presso stabilimento (Fondo Nazionale)	120	114	0,6	54	45,00	55,00
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente (Fondo Nazionale)	700	385	1,9	350	50,00	210,00
	Controllo iniziale/finale presso stabilimento FEAD	150	143	0,7	200	133,33	200,00
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente FEAD	600	330	1,6	1114	185,67	691,00
TOTALE CONTROLLI INDIGENTI		1.570	972	5	1.718	109,43	1156,00
PROMOZIONE - Reg (UE) 1144/2016	Controllo contabile in loco presso beneficiario e ente esecutore	28	98	0,5	22	78,57	160,00
	Controllo contabile ufficio intermedi e saldi	50	479	2,4	50	100,00	276,00
Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (UE) 1308/2013	Controllo contabile in loco camp.2020/2021	80	960	4,8	36	45,00	646,00
	Controllo amministrativo d'ufficio 2020/2021	162	2.430	12,1	191	117,90	2848,00
	Controllo in itinere d'ufficio 2022/2023	50	25	0,1	23	46,00	8,00
	Controllo contabile di sede senza anticipo 2022/23	2	10	0,0	1	50,00	6,00
	Controlli precontrattuali 2023/2024	250	225	1,1	256	102,40	139,00
Frutta nelle scuole Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2021/22	Controllo amm. e conformità presso Istituti scolastici e misure accompagnamer	80	81	0,4	82	102,50	93,00
	Controllo presso stabilimenti di produzione	35	29	0,1	17	48,57	18,00
	Prelievi campioni di frutta e ortaggi	35	10	0,1	17	48,57	4,00
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari 2022/23	12	216	1,1	12	100,00	234,00
Latte alle scuole Reg. CE n. 1308/13, Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2021/22	Controlli in itinere c/o scuole (distribuzione prodotti e misure accompagnamen	50	55	0,3	51	102,00	62,00
	Controllo presso stabilimenti di produzione	20	19	0,1	20	100,00	19,00
	Prelievi campione prodotti lattiero caseari	20	8	0,0	20	100,00	8,00
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari 2022/23	11	165	0,8	11	100,00	235,00
TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE		885	4810,5	23,9	809,0	91,41	4756,00
PROGRAMMI TRIENNALI ORGANIZZAZIONI OPERATORI OLIVICOLI (Reg UE n. 1308/2013 art.29)	Organizzazioni - Controllo acconto e saldo	53	249	1,2	53	100,00	374,00
	Org. delegate - Controllo in itinere (tecnico, contabile)	21	84	0,4	20	95,24	42,00
Programmi Operativi OLIO Reg. (UE) 2021/2115 e Reg. (UE) 2022/126 - DM 502276 del 06/10/22.	Controlli tecnico amministrativi sulle domande di pagamento delle OP/ AOP	80	200	1,0	5	6,25	16,00
TOTALE CONTROLLI REG.1308 art.29		154	533,1	2,7	78,0	50,65	432,00
Controlli sulle domande di pagamento PSRN e RRN 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013	Controlli tecnico - amministrativi	4	80,0	0,4	3	75,00	27,00
Misura Apicoltura	controlli in loco	40	96,0	0,5	34	85,00	72,00
Misura Apicoltura	controlli ex-post	10	20,0	0,1	16	160,00	18,00
Controlli OCM vino - investimenti (Reg.CE n. 555/08)	controllo domanda e controlli ex-post	90	81	0,4	89	98,89	168,00
Attività tecnico-amministrativa richiesta da Agea (Quote Latte)			400	2,0			679
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 543/2011	Controllo prodotti commercializzati (MNT)	10.000	2.900	14,4	10453	104,53	2815,00
	Controllo prodotti in importazione (IMP)	9.000	1.440	7,2	10735	119,28	1851,00
	Controllo prodotti in esportazione (EXP)	71.000	9.230	45,9	75406	106,21	10057,00
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA		90.000	13570,0	67,5	96594	107,33	14723,00
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA							
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Struttura - 2021	-	-	0,0			
	Controllo Fascicolo aziendale - 2021	300	60	0,3	300	100,00	275
	Controllo Struttura - 2022	125	63	0,3	130	104,00	65
	Controllo Fascicolo aziendale - 2022	1875	375	1,9	1979	105,55	392
TOTALE CONTROLLI CAA		2.300	497,5	2,5	2409	104,74	732
Regime Pagamento Unico e Sviluppo Rurale	Re performance attività SIN - Fotointerpretazione 2021	60	180,0	0,9	60	100	103
Regime Pagamento Unico e Sviluppo Rurale	Re performance attività SIN - Fotointerpretazione e 2022	180	540,0	2,7		0	
Controlli riececuzione rilievi territoriali eseguiti da RTI Lotto 2	controlli tempestivi 2023				276		17
Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome) Reg.(UE) n. 543/2011	Controllo domanda anno 2022	60	300	1,5	9	15	74
Totale Controlli sulle attività delegate da Agea		2.600	1.518	8			
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI		95.353	22.080	110	102.095	997	22.957
	Controllo presso beneficiari - Feaga 2021	304	5.928	29,5	388	127,63	5360
	Controllo incrociato presso terzi - Feaga 2021	912	1.550	7,7	894	98,0	1780
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.1306/2013)		1.216	7.478	37	1.282	105,43	7140
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'		96.569	29.558	147	103377	107	30097

d. Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Con riferimento all'esercizio 2024 va ricordato, come peraltro già evidenziato, che AGEA con nota prot. ingresso n. 1579 del 21 febbraio 2024 ha comunicato l'importo del contributo per il funzionamento e l'organizzazione della società, approvato in sede di Assemblea dell'Azionista Unico Agea del 31 gennaio 2024, così composto:

- contributo destinato all'organizzazione ed al funzionamento di Agecontrol per l'esercizio 2024: € 21.750.000,00, al quale occorre aggiungere:
- € 102.661,00, relativi ai controlli sulla tracciabilità delle biomasse per la produzione di energia elettrica da Filiera corta, di cui al DM 2 marzo 2010 e ss.mm.ii., finanziati da risorse che il MASAF trasferirà ad AGEA in ragione

dell'Accordo di collaborazione istituzionale sottoscritto fra le parti il 20 e 21 dicembre 2023;

- € 550.000,00, relativi ad ulteriori controlli, di cui alla nota del Direttore dell'Organismo Pagatore di AGEA prot. n. 6206 del 24 gennaio 2024.

Il totale delle voci suddette ammonta ad euro 22.402.661.

Pertanto, considerando l'incremento del contributo anche per tale esercizio, non sussistono riserve in termini di continuità.

Nel corso dei primi mesi del 2024, l'Amministratore Unico ha proseguito con gli interventi organizzativi aziendali finalizzate ad adeguare il modello organizzativo di Agecontrol Spa alle nuove prospettive di attività di controllo fissate dalla recente norma legislativa.

Anche per il 2024 il personale prosegue con lo smart working, nelle modalità previste in un accordo aziendale sottoscritto l'8 novembre 2022 dal precedente Amministratore Unico con le RSU. Le tutele per la salute e sicurezza dei lavoratori sono tuttora in atto.

Al termine del 2023 sono stati formalizzati con le Organizzazioni Sindacali, i valori del rimborso chilometrico da applicarsi nel 2024 per l'impiego in servizio di autovettura privata.

Nei primi mesi del 2024 è stato intanto concluso un accordo, che non ha valenza di Accordo Integrativo di secondo livello di valenza pluriennale, in merito ai valori da riconoscere quale premio di produzione per il 2023.

Evoluzioni normative che potrebbero richiedere un innalzamento delle tutele e delle garanzie in materia di anticorruzione, già avviate nel corso degli ultimi anni (autocertificazione di assenza di condanne penali a carico, rotazione di incarichi, ecc.) saranno attentamente valutate al fine di individuare le iniziative più idonee da concordare anche con il socio.

Il presupposto della continuità aziendale trova piena sussistenza nel nuovo D.L. 22 giugno 2023 n. 75 convertito in Legge 10 agosto 2023 n. 112, che ha soppresso il D.lgs.74/2018, e stabilito che Agecontrol S.p.A. continuerà ad operare come un'entità in funzionamento, attribuendo alla Società nuove attività di controllo.

In ragione di tale novità normativa il 12 ottobre 2023 l'Assemblea del Socio Unico ha modificato lo Statuto della Società e ha prorogato al 31 dicembre 2053 la scadenza della durata società.

E' doveroso rappresentare che a seguito del persistente fisiologico calo del personale, dovuto prevalentemente a pensionamenti, che, anche a causa dell'elevata età media (circa 58 anni), la necessità di avviare iniziative al fine di incrementare l'organico, in particolar modo nell'area ispettiva, per far fronte alla ai nuovi volumi di attività.

Sulla base di queste considerazioni, delle considerazioni già riportate in merito al ruolo riconosciuto alla Società dall'Azionista ed alla centralità che i controlli rivestono nell'ambito del funzionamento del sistema degli aiuti in campo agroalimentare, comunitario e nazionale, il bilancio è stato redatto applicando i principi contabili delle entità in funzionamento, in base alle seguenti ragionevoli considerazioni ed aspettative:

- nell'Assemblea del Socio Unico Agea del 31 gennaio 2024 è stato deliberato il contributo per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2024 pari a euro 22.402.661;

- le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2024, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria;
- la Società non presenta situazioni di tensioni finanziarie.

e. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di Agea, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c.

L'attività di direzione e coordinamento viene esercitata dal Socio Unico Agea. Nell'ambito di tale attività:

- non è stato in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti intragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con il Socio unico, nonché con le società ad esso soggette, sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti;
- nel corso del 2023 non ci sono state decisioni di Agecontrol influenzate dall'attività di direzione e coordinamento di cui sopra.

f. Rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con Agea.

Per quanto concerne i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria, attesa l'attività istituzionale della Società, pressoché la totalità degli stessi intercorre con Agea, principale istituzione committente di riferimento. Tali rapporti sono stati intrattenuti nel rispetto di regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni e sono dettagliatamente evidenziati nelle varie sezioni della Nota Integrativa.

g. D.lgs. n. 231/2001

Il vigente Modello di gestione, organizzazione e controllo della Società ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 è quello aggiornato con Determina dell'Amministratore Unico 63 del 10 novembre 2022.

h. Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società

Nella presente Relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori di risultato, determinati come evidenziato nelle tabelle esposte di seguito.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CAUSALI	2023	2022
Ricavi delle vendite (Rv) - incluso contributi c/esercizio	21.857.171	20.559.026
Produzione interna (Pi)		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	21.857.171	20.559.026
Costi esterni operativi	2.996.619	2.763.889
VALORE AGGIUNTO (VA)	18.860.552	17.795.138
Costi del personale (Cp)	17.926.586	17.571.114
MARGINE OPERATIVO LORDO	933.966	224.023
Ammortamento e accantonamento (Am e Ac)	853.628	151.570
RISULTATO OPERATIVO	80.338	72.453
Risultato dell'area accessoria	122.757	54.870
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	- 7.136 -	6.855
EBIT NORMALIZZATO	195.959	120.469
Risultato dell'area straordinaria		
EBIT INTEGRALE	195.959	120.469
RISULTATO LORDO (RL)	195.959	120.469
Imposte su reddito	194.500	120.000
RISULTATO NETTO (RN)	1.459	469

MARGINI INTERMEDI DI REDDITO

CAUSALI	2023	2022
MARGINE OPERATIVO LORDO - incluso contributi c/capitale	933.966	224.023
RISULTATO OPERATIVO	80.338	72.453
EBIT NORMALIZZATO	195.959	120.469
EBIT INTEGRALE	195.959	120.469

INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Indicatore		importi	
		2023	2022
	Passività	4.149.995	4.280.560
	Passività correnti	20.799.280	19.242.716
		24.949.275	23.523.276
	Mezzi Propri	1.050.938	1.049.478
Quoziente di indebitamento complessivo		23,74	22,41
	Passività di finanziamento	-	-
	Mezzi Propri	1.050.938	1.049.478
Quoziente di indebitamento finanziario		-	-

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI		
	2023	2022
Valore della produzione	22.299.239	20.843.806
Risultato prima delle imposte	195.959	120.469

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Indicatore		importi	
		2023	2022
	Mezzi Propri	1.050.938	1.049.478
	Attivo fisso	(4.886.725)	(5.256.206)
Margine primario di struttura		(3.835.787)	(4.206.728)
Quoziente primario di struttura		(0,215)	(0,200)
	Mezzi Propri	1.050.938	1.049.478
	Passività	4.149.995	4.280.560
		5.200.933	5.330.038
	Attivo fisso	(4.886.725)	(5.256.206)
Margine secondario di struttura		314.208	73.832
Quoziente secondario di struttura		(1,064)	(1,014)

Quanto agli acquisti intervenuti nell'esercizio, dei quali si dirà con maggiore dettaglio nella Nota Integrativa, gli stessi sono riferiti principalmente all'aggiornamento del Sistema Informatico e di telecomunicazione aziendale, oltre alla dotazione di hardware al personale ispettivo, cui vanno aggiunti alcuni interventi di integrazione e sostituzione di mobili e macchine, resi necessari ad assicurare il completamento della funzionalità di alcune postazioni di lavoro presso i nuovi uffici.

2.4 Prevedibile evoluzione della gestione

Le attività di controllo avviate per il 2024 sono in regolare corso di svolgimento anche a seguito dell'approvazione in sede di Assemblea dell'Azionista Unico Agea del 31

gennaio 2024 del Programma di attività e del Bilancio Previsionale 2024 nel quale è stato deliberato l'importo del contributo per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2023 pari a euro 22.402.661.

Con nota prot. ingresso n. 1579 del 21 febbraio 2024 Agea ha comunicato il suddetto importo del contributo, così composto:

- contributo destinato all'organizzazione ed al funzionamento di Agecontrol per l'esercizio 2024: € 21.750.000,00, al quale occorre aggiungere:
- € 102.661,00, relativi ai controlli sulla tracciabilità delle biomasse per la produzione di energia elettrica da Filiera corta, di cui al DM 2 marzo 2010 e s.m.i, finanziati da risorse che il MASAF trasferirà ad AGEA in ragione dell'Accordo di collaborazione istituzionale sottoscritto fra le parti il 20 e 21 dicembre 2023;
- € 550.000,00, relativi ad ulteriori controlli, di cui alla nota del Direttore dell'Organismo Pagatore di AGEA prot. n. 6206 del 24 gennaio 2024.

Le attività di cui sopra vengono sinteticamente esposte nella tabella di seguito riportata:

SETTORI DI ATTIVITA'		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2024				
		INTERVENTI PREVISTI	GIORNATE ISPETTIVE		GIORNATE ISPETTIVE Totali	RISORSE MEDIE ANNUE (spetton)
			Field	Sede		
	Controllo forniture (Fondo Nazionale)	100	76	19	95	,5
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente (Fondo Nazionale)	600	297	33	330	1,6
	Controllo iniziale/finale presso stabilimento FEAD	-	-	-	-	,0
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente FEAD	-	-	-	-	,0
TOTALE CONTROLLI INDIGENTI		700	373	52	425	2
PROMOZIONE - Reg (UE) 1144/2016	Controllo contabile in loco presso beneficiario e ente esecutore	40	195	105	300	1,5
	Controllo contabile ufficio intermedi e saldi	60	-	420	420	2,1
	Controllo in itinere	10	-	5	5	,0
Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (UE) 1308/2013	Controllo amministrativo d'ufficio 2020/2021	25	-	375	375	1,9
	Controllo amministrativo d'ufficio 2021/2022	220	-	3.300	3.300	16,4
	Controllo contabile in loco camp.2021/2022	45	536	230	765	3,8
	Controllo in itinere d'ufficio 2023/2024	50	-	25	25	,1
	Controllo contabile di sede senza anticipo 2023/24	2	-	10	10	,0
	Controlli precontrattuali 2024/2025	250	-	225	225	1,1
Frutta nelle scuole Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2021/22	Controllo amm. e conformità presso Istituti scolastici e misure accompagnam	110	89	22	112	,6
	Controllo presso stabilimenti di produzione	40	27	7	33	,2
	Prelievi campioni di frutta e ortaggi	40	9	2	12	,1
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari 2022/23	12	160	68	228	1,1
	Controlli in itinere c/o scuole (distribuzione prodotti e misure accompagnam	80	64	16	80	,4
	Controllo presso stabilimenti di produzione	20	15	4	19	,1
	Prelievi campione prodotti lattiero caseari	20	6	2	8	,0
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari 2022/23	11	146	63	209	1,0
TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE		1.035	1246,9	487,2	6125,2	30,5
Programmi Operativi OLIO Reg. (UE) 2021/2115 e Reg. (UE) 2022/126 - DM 502276 del 06/10/22.	Controlli contabili sulle domande di pagamento a saldo delle OP/ AOP 2023	43	258	172	430	2,1
	Controlli contabili sulle domande di pagamento parziale delle OP/ AOP 2024	10	21	9	30	,1
	Controlli amministrativo-contabili per verifica VPC 2023	84	202	134	336	1,7
	controlli in loco sugli eventi delle OP/ AOP 2024	47	47	47	94	0,5
TOTALE CONTROLLI REG.1308 art.29		184	528	362	890	4
Controlli sulle domande di pagamento PSRN e RRN 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013	Controlli tecnico - amministrativi	4	-	80,0	80,0	,4
Misura Apicoltura	controlli in loco domanda 2024	50	96	24,0	120,0	,6
Misura Apicoltura	controlli ex-post- mantenimento impegni	15	24	6,0	30,0	,1
Controlli OCM vino - investimenti (Reg.UE n. 2021/2115)	controllo domanda di pagamento 2024	67	54	6	60	,3
Controlli OCM vino - investimenti (Reg.CE n. 555/08)	controlli ex-post- mantenimento impegni	14	11	1	13	,1
BIOMASSE (D.M. 2 marzo 2010)	controlli tracciabilità biomasse per energia elettrica - filiera corta	82	151	185	336	1,7
Fondo IV Gamma	controlli in loco	14	126	84	210	1,0
Campione puntuale antifrode su interventi settoriali Reg.(UE) 2021/2015 art.42	Programmi operativi ortofrutta -controlli domande di pagamento 2023 -202	10	180	120	300	1,5
	Programmi operativi ortofrutta -controlli in loco investimenti e eventi 2024	150	405	45	450	2,2
	Programmi Operativi patate controlli domande di pagamento 2023-2024	2	24	16	40	,2
	Programmi operativi patate -controlli in loco investimenti e itinere 2024	16	43	5	48	,2
	Ristrutturazione/Riconversione Vigneti -controllo domande di pagamento 202	5	32	8	40	,2
	Vendemmia verde -controllo domande 2024	5	32	8	40	,2
Totale controlli puntuali rischio frodi		188	716	202	918	4,6
Attività tecnico-amministrativa richiesta da Agea (Quote Latte)				201	201	1,0
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 543/2011	Controllo prodotti commercializzati (MNT)	10.000	1.885	1.015	2.900	14,4
	Controllo prodotti in importazione (IMP)	9.000	1.377	153	1.530	7,6
	Controllo prodotti in esportazione (EXP)	70.000	5.915	3.185	9.100	45,3
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA		89.000	9177,0	4353,0	13530,0	67,3
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA						
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA		-	-	-	-	,0
	Controllo Fascicolo aziendale - 2022 - fase di correttiva	100	-	20	20	,1
	Controllo Struttura - 2023	100	40	10	50	,2
	Controllo Fascicolo aziendale - 2023	1500	240	60	300	1,5
Campione aggiuntivo CAA controlli puntuali rischio frode	Controllo Struttura - 2023	20	8	2	10	,0
	Controllo Fascicolo aziendale - 2023	300	72	18	90	0,4
TOTALE CONTROLLI CAA		2.020	288	92	470	2,3
Sviluppo rurale	Controllo domande di pagamento	150	45,0	405,0	450,0	2,2
Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome, RTI Lotto 2) Reg.(UE) n. 543/2011	Re performance istruttorie e controllo	60	30	270	300	1,5
Programmi Operativi patate (Regioni e Province autonome)	Re performance istruttorie e controllo	20	6	54	60	,3
Ristrutturazione Vigneti	Re performance istruttorie e controllo	50	70	30	100	,5
Investimenti vino	Re performance istruttorie e controllo	50	28	12	40	,2
Apicoltura	Re performance istruttorie e controllo	30	17	7	24	,1
Controlli Tempestivi annualità 2024	Apprezzamenti- ri-esecuzione rilievi	400	6	6	12	,1
Totale Controlli sulle attività delegate da Agea		2.780	490	876	1.456	7
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI		94.133	12.993	11.311	24.394	121
CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.2021/2116)	Controllo presso beneficiari - Feaga 2022/2023	286	2.381	2.910	5.291	26,3
	Controllo incrociato presso terzi - Feaga 2022/2023	690	725	311	1.035	5,1
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.2021/2116)		976	3.105	3.221	6.326	31
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'		95.109	16.099	14.531	30.720	153

Alla luce dello scenario sopradescritto, si segnala la carenza di un accordo integrativo a valenza pluriennale che definisca i valori di rimborso per le missioni degli ispettori nonché i valori per il premio di produzione.

Va comunque segnalato per il 2024 i valori dei rimborsi sono riconosciuti in continuità con i precedenti, determinati sulla scorta dei principi assunti in passato e nel rispetto del rigore economico imposto dalle disponibilità accordate.

Per il 2024, la Società, sulla scorta delle iniziative già avviate con le OO.SS. per lo scorso anno per il contenimento dei costi entro le disponibilità, manterrà elevata l'attenzione su un'accurata gestione delle giornate stabilite nel programma di attività.

2.5 Conclusioni e proposte all'Azionista

Storicamente Agecontrol svolge i propri compiti di controllo per conto di Agea e del Masaf contribuendo, in modo indiretto ma non per questo meno significativo, al più generale interesse della collettività.

A tale riguardo, come si è più volte rilevato, è intervenuto il legislatore con l'emanazione del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112 la quale, all'art. 30, modifica la legge 23 dicembre 1986, n. 898 (istitutiva dell'Agecontrol), introducendo nuove prospettive per la stessa Agenzia.

Per le proprie attività e, in particolare, per la realizzazione dei controlli, la Società impiega personale con elevata professionalità ed esperienza - maturate in oltre un ventennio di attività – e giustamente considerato il principale patrimonio aziendale del quale viene curato il costante aggiornamento tecnico specialistico.

L'attività istituzionale della Società è costituita in prevalenza da controlli istituzionali ed obbligatori, necessari ai fini del rispetto della regolamentazione comunitaria, la cui esecuzione compete allo Stato membro.

La flessibilità costantemente dimostrata nel riconvertire le professionalità esistenti ed adeguare il modello organizzativo ai continui rinnovamenti dei compiti attribuiti e delegati testimonia favorevolmente in merito alla capacità di Agecontrol di coprire le necessità delle Amministrazioni interessate e di fare fronte con rapidità ed efficacia ai rilevanti impegni attribuiti dal Programma di attività ed a quelli aggiuntivi assegnati in corso d'anno.

Sulla base di tali presupposti, l'operato di Agecontrol consente alle Amministrazioni committenti di disporre di uno strumento adeguato per professionalità ed assetto sul territorio, in grado di intervenire ovunque a livello nazionale e, se richiesto, all'estero, con immediatezza ed elevata qualità dei risultati.

Le recenti disposizioni normative hanno previsto, nel disegno complessivo del Sistema dei controlli, che le professionalità impiegate nella società continueranno a svolgere i propri compiti nell'ambito di una nuova struttura organizzativa, nata per raccogliere con nuovo stimolo ed entusiasmo le sfide imposte dal nuovo contesto nazionale ed internazionale.

Peraltro, a tal proposito si rende sempre più opportuna una attenta riflessione sulla possibilità di integrare le risorse di personale che nel tempo hanno lasciato l'azienda, e che è previsto lascino nei prossimi anni per raggiungimento dell'età pensionabile, al fine di garantire il mantenimento di una elevata capacità operativa

In base a tali considerazioni, si propone:

- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di euro 1.459;
- di destinare, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale, l'utile, pari a euro 1.459, a Riserva Statutaria.

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2023**

**3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E
RENDICONTO FINANZIARIO**

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL**

31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2023	31.12.2022	variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
(a) Software di base e applicativo	949.011	948.969	42
meno: Fondo ammortamento	-891.364	-867.906	-23.458
Totale Software di base SIA	57.647	81.063	-23.416
(b) Software di base e applicativo	382.912	380.911	2.001
meno: Fondo ammortamento	-378.908	-377.974	-934
Totale Software di base O.A.	4.004	2.937	1.067
Totale concessioni, licenze, marchi e diritti	61.651	84.000	-22.349
Totale immobilizzazioni immateriali	61.651	84.000	-22.349
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) Impianti e macchinari:			
Totale impianti generici	5.889	7.466	-1.577
4) Altri beni:			
Totale Mobili, Macchine ed Arredi	20.397	31.090	-10.693
Totale Automezzi	120	283	-163
Totale Macchine elettroniche ed elettriche	0	4	-4
Totale Apparecchiature Office Automation	12.668	19.428	-6.760
Totale Apparecchiature Sistema informativo	133.205	193.422	-60.217
Totale Altri beni	166.390	244.227	-77.837
Totale immobilizzazioni materiali	172.279	251.693	-79.414

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2023**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2023	31.12.2022	variazioni
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
2) Crediti:			
(d) Crediti verso altri	4.652.795	4.920.513	-267.718
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.652.795	4.920.513	-267.718
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.886.725	5.256.206	-369.481
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3) Rimanenze	9.136.546	9.136.546	0
Totale Rimanenze	9.136.546	9.136.546	0
II. CREDITI			
1) Crediti per attività tipiche (esigibili entro 12 mesi)	60.457	0	60.457
4) Crediti verso controllante	8.555.525	7.716.024	839.501
4 bis) Crediti tributari (esigibili entro 12 mesi)	838.142	939.092	-100.950
Crediti tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
5) Credito verso altri (esigibili entro 12 mesi)	390.472	388.544	1.928
Totale crediti	10.007.151	9.206.215	800.936
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	1.812.973	815.206	997.767
3) Danaro e valori in cassa.	3.127	3.764	-637
Totale Disponibilita' liquide	1.816.100	818.970	997.130
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	20.959.797	19.161.731	1.798.066
D) RATEI E RISCONTI	153.689	154.816	-1.127
TOTALE ATTIVO	26.000.211	24.572.753	1.427.458

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL**

31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2023	31.12.2022	variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	150.000	150.000	0
IV. RISERVA LEGALE	30.000	30.000	0
VI. RISERVA STATUTARIA	869.479	869.010	469
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.459	469	990
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.050.938	1.049.479	1.459
B) FONDI RISCHI E ONERI			
3) Fondo rischi e oneri	1.987.869	1.805.472	182.397
Totale fondi per rischi ed oneri	1.987.869	1.805.472	182.397
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.149.995	4.280.560	-130.565
D) DEBITI (con scadenza entro 12 mesi)			
6) Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
7) Debiti verso fornitori	1.692.672	1.019.447	673.225
11) Debiti verso controllante	270.701	270.701	0
12) Debiti tributari	591.030	612.895	-21.865
13) Debiti verso istituti di prev.za e di sicurezza sociale	699.439	624.286	75.153
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	4.763.700	3.950.228	813.472
Altri debiti (oltre 12 mesi)	1.263.262	1.330.733	-67.471
Totale debiti	18.550.922	17.078.408	1.472.514
E) RATEI E RISCOINTI			
(a) Contributi in c/capitale	233.930	335.694	-101.764
(b) Altri ratei e risconti	26.557	23.140	3.417
Totale ratei e risconti	260.487	358.834	-98.347
TOTALE PASSIVO E NETTO	26.000.211	24.572.753	1.427.458

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2023

CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2.023	2.022	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.394	82.366	34.028
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
(a) Contributi in c/esercizio	21.740.777	20.476.661	1.264.116
(b) Altri proventi	335.252	170.925	164.327
(c) Contributi in c/capitale assorbiti	106.816	113.854	-7.038
Totale altri ricavi e proventi	22.182.845	20.761.440	1.421.405
Totale Valore della produzione (A)	22.299.239	20.843.806	1.455.433
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) Per servizi	-1.945.434	-1.805.328	-140.106
8) Per godimento di beni di terzi	-1.051.185	-958.561	-92.624
9) Per il personale			
(a) Salari e Stipendi	-12.336.155	-11.885.892	-450.263
(b) Oneri Sociali	-3.588.460	-3.412.221	-176.239
(c) Trattamento di fine rapporto	-939.936	-1.095.365	155.429
(e) Altri costi del personale	-1.062.035	-1.177.636	115.601
Totale costi per il personale	-17.926.586	-17.571.114	-355.472
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immat.	-24.393	-24.794	401
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-82.424	-89.059	6.635
Totale Ammortamenti e svalutazioni	-106.817	-113.853	7.036
12) Accantonamento per rischi	-746.811	-37.718	-709.093
14) Oneri diversi di gestione	-319.311	-229.909	-89.402
Totale costi della produzione	-22.096.144	-20.716.483	-1.379.661
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	203.095	127.323	75.772

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
 CHIUSO AL
 31 DICEMBRE 2023
C ONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2.023	2.022	variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
16) Altri proventi finanziari:			
a) Proventi da crediti iscritti nelle immob.ni	1.263	135	1.128
d) Proventi finanziari diversi	3.132	3.367	-235
Totale altri proventi	4.395	3.502	893
17) Interessi e altri oneri finanziari	-11.531	-10.356	-1.175
Totale (16-17)	-7.136	-6.854	-282
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	195.959	120.469	75.490
20) Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite ed anticipate	-194.500	-120.000	-74.500
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	1.459	469	990

Bilancio al 31 dicembre 2023

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

	2023	2022
Disponibilità liquide inizio anno	818.970	4.365.466
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.459	469
Imposte sul reddito	194.500	120.000
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	5.961	6.855
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	201.920	127.324
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.686.747	1.133.082
Ammortamenti delle immobilizzazioni	106.817	113.853
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Accantonamenti e ammortamenti	1.793.564	1.246.935
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-60.457	17.850
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	673.225	-382.185
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.127	1.316
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-98.348	-89.769
Altre variazioni del capitale circolante netto	148.146	-3.452.593
3. Variazioni del capitale circolante	663.693	-3.905.381
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-5.961	-6.855
(Imposte sul reddito pagate)	-216.365	-124.023
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-1.634.915	-751.171
4. Altre variazioni	-1.857.241	-882.049
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	801.936	-3.413.171
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-3.009	-20.980
(Investimenti)	3.009	20.980
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-2.044	-2.357
(Investimenti)	2.044	2.357
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	267.718	-48.139
(Investimenti)	0	48.139
Prezzo di realizzo disinvestimenti	267.718	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-67.471	-61.849
(Investimenti)	67.471	61.849
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	195.193	-133.325
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	0	0
<i>Mezzi propri</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Variazioni delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	997.130	-3.546.496
Disponibilità liquide a fine anno	1.816.100	818.970

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2023**

4.0 NOTA INTEGRATIVA

4.0 NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

Signor Azionista,

il bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione della Società, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare ai sensi dell'art. 2428 del c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.lgs. n.32/2007 e da ultimo dai D.lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2023.

Nel corso dell'esercizio il Direttore Generale segnala che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 C.C., comma 4, così come si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (ai sensi del punto 22 ter dell'art. 2427 C.C.).

Per ogni voce del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 è stato indicato, per opportuno confronto, il corrispondente saldo dell'esercizio precedente; si evidenzia che i valori (ex art. 2423, comma 5, c.c.) vengono espressi in unità di euro.

Si fa presente che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2423 ter. C.C. al fine di consentire confronti omogenei tra i saldi al 31.12.2023 ed i corrispondenti saldi al 31.12.2022, sono state effettuate alcune riclassifiche sui dati relativi al Bilancio del precedente esercizio, come indicato di seguito:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2022	Riclassifiche comparative	31.12.2022
D DEBITI (con scadenza entro 12 mesi)			
7) Debiti verso Fornitori	957.757	61.690	1.019.447
8) Debiti verso Controllante	332.391 -	61.690	270.701

Com'è noto, la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di Agea - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Di seguito viene, quindi, riportato - in base al disposto dell'articolo 2497 bis. c.c. - il prospetto dei principali dati dell'ultimo bilancio di Agea approvato.

ENTRATE 2022 (per cassa)	€ 393.102.326,00
USCITE 2022 (per cassa)	€ 295.420.366,62

di cui

AVANZO AMMINISTRAZIONE al 31.12.2022	€ 23.541.300,09
---	------------------------

Per quanto riguarda le vicende societarie, l'andamento della gestione e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda all'esposizione fornita nella Relazione sulla gestione.

E' in ogni caso utile richiamare l'attenzione sul fatto, anch'esso già descritto nella Relazione sulla gestione, che il nuovo D.L. 22 giugno 2023 n. 75 convertito in Legge 10 agosto 2023 n. 112, ha soppresso il D.lgs.116/2019 correttivo ed integrativo del D.lgs.74/2018, ed ha sancito, oltre che Agecontrol S.p.A. continuerà ad operare come un'entità in funzionamento, l'attribuzione di nuove attività di controllo. In ragione di tale novità normativa il 12 ottobre 2023 l'Assemblea del Socio Unico ha modificato lo Statuto della Società e ha prorogato al 31 dicembre 2053 la scadenza della durata società.

Alla luce di quanto meglio descritto nella Relazione sulla gestione e delle seguenti considerazioni, il presente bilancio è redatto nel rispetto del presupposto della continuità aziendale e non si ravvedono incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, in quanto:

▪ con nota prot. ingresso n. 1579 del 21 febbraio 2024 Agea ha comunicato l'importo del contributo per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2024, approvato in sede di Assemblea dell'Azionista Unico Agea del 31 gennaio 2024, così composto:

- contributo destinato all'organizzazione ed al funzionamento di Agecontrol per l'esercizio 2024: € 21.750.000,00, al quale occorre aggiungere:

- € 102.661,00, relativi ai controlli sulla tracciabilità delle biomasse per la produzione di energia elettrica da Filiera corta, di cui al DM 2 marzo 2010 e s.m.i, finanziati da risorse che il MASAF trasferirà ad AGEA in ragione dell'Accordo di collaborazione istituzionale sottoscritto fra le parti il 20 e 21 dicembre 2023;

- € 550.000,00, relativi ad ulteriori controlli, di cui alla nota del Direttore dell'Organismo Pagatore di AGEA prot. n. 6206 del 24 gennaio 2024.

Il totale delle voci suddette ammonta ad euro 22.402.661;

▪ le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2024, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria;

▪ la Società non presenta situazioni di tensioni finanziarie ma necessita di un adeguamento del contributo per far fronte ai propri impegni futuri.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto dalla competente Direzione Generale, nel rispetto della normativa vigente, secondo principi di competenza e prudenza, dando prevalenza, nella rappresentazione delle operazioni intervenute, alla sostanza sulla forma, in continuità con i criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal

Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

I valori dell'esercizio precedente, laddove necessario, sono stati riclassificati, nel rispetto dell'art. 2423 ter del Codice civile, per rendere comparabili le voci.

Il bilancio, in particolare, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale per i motivi già illustrati nella Relazione sulla gestione che, ad ogni buon fine, è utile qui richiamare sinteticamente:

1. l'Azionista, oltre ad approvare annualmente, come previsto dallo Statuto, i programmi delle attività di controllo che la Società dovrà effettuare nel corso dell'esercizio, provvede a dotarla delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei compiti alla stessa attribuiti; alcune norme (es.: "Legge comunitaria 2007 del 25.2.2008 n. 34; D.M MASAF 8.8.2008; disegno di legge, atto Camera Deputati n. 2260), in materia di "Rafforzamento della competitività del settore agroalimentare", confermano il ruolo di Agecontrol S.p.A. nell'ambito dei controlli di settore;
2. con riferimento all'esercizio 2024 il Socio - con nota prot. ingresso n. 1579 del 21 febbraio 2024 – ha comunicato il contributo per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol S.p.A.

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati sono di seguito esposti per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al lordo, con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

software di base e applicativo: ammortizzato in 5 anni;

altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al lordo con evidenza

negli appositi fondi delle quote di ammortamento, stanziare in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e per l'anno in corso non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni in rettifica ai costi originariamente iscritti.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile (economico-tecnica) stimata dei cespiti, e coincidenti con le aliquote ordinarie e fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988; tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti, in quanto di natura ordinaria.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale, riconosciuti a fronte delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono iscritti in apposita voce del passivo "contributi in c/capitale" (inclusi tra i risconti passivi) utilizzata di anno in anno, con imputazione al Conto Economico in misura corrispondente all'ammortamento dei relativi beni, nonché - in caso di cessione dei cespiti - per importo pari al costo residuo non ammortizzato del bene.

Rimanenze e relative anticipazioni

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono esposte, nel rispetto dei principi di continuità di rappresentazione contabile con gli esercizi precedenti, le sole rimanenze relative ad attività commissionate ed eseguite, in attesa di definitivo riconoscimento; ad esse sono correlate, nel passivo, le eventuali anticipazioni ricevute. Più precisamente:

- le attività di controllo nel settore dell'olio di oliva, conclusesi con la campagna 2004/2005 e soggette al regime di cofinanziamento comunitario, sono sospese nelle rimanenze sulla base dei costi sostenuti;
- le anticipazioni ricevute, in attesa del definitivo accertamento dei costi sostenuti e delle attività eseguite, sono contabilizzate tra le passività;
- al momento in cui l'Ente finanziatore riconosce a titolo definitivo gli oneri sostenuti, le relative anticipazioni vengono rilevate nel Conto Economico, chiudendosi così le partite interessate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti per premi versati su una polizza assicurativa del TFR dei dipendenti, al netto delle anticipazioni erogate, dai relativi rendimenti maturati, nonché da depositi cauzionali e da altri crediti iscritti al valore nominale, che rappresenta quello di presunto realizzo.

A questa voce non si applicano le ultime modifiche legislative, in quanto gli interessi di periodo vengono rilevati e le differenze tra il valore iniziale e finale non sono significative.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al valore nominale, opportunamente rettificato per adeguarli al presunto valore di realizzo. I debiti sono esposti al valore nominale.

L'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, Codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". La Società si è avvalsa di tale opzione. I crediti di nuova costituzione sono da ritenersi tutti a breve termine ed il principio prevede che gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte per intero nel Conto Economico, mentre sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "Debiti tributari", se superiori, o nella voce "Crediti tributari", se inferiori.

Eventuali attività, derivanti da imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, sono iscritte rispettando il principio della prudenza, solo qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili necessari a recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, gravate dalla relativa rivalutazione monetaria al netto di eventuali acconti e/o liquidazioni erogate.

La quota TFR maturata, a fare data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio di competenza sono assegnati dall'Azionista per l'organizzazione ed il funzionamento della Società e per lo svolgimento di attività istituzionale nell'ambito dei controlli nel settore agroalimentare.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

(A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
------------	--

Il capitale sociale è interamente versato.

(B)	Immobilizzazioni euro 4.886.725
------------	--

(B) I	Immobilizzazioni immateriali euro 61.651
--------------	---

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2022 era pari a euro 84.000 ed era costituito dall'acquisto di un nuovo servizio di file sharing in modalità cloud dedicato, dal pacchetto di aggiornamento del software applicativo del sistema contabile integrato e del sistema di storage centralizzato, dal costo delle licenze per le applicazioni Windows oltre che dai costi di miglioramento degli immobili in locazione, i cui benefici economici sono attesi anche in esercizi successivi.

Nell'esercizio sono stati incrementati i servizi relativi ai certificati di firma digitale ed un software per l'assistenza tecnica a distanza, per complessivi euro 2.042,87.

Segnaliamo infine che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ed anche nell'esercizio 2023 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI				
COSTO	Costo al 31.12.2022	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2023
(a) Software di base e appl. SIA	948.969,38	42,07		949.011,45
(a) Software di base OA	380.911,05	2.000,80		382.911,85
(a) migliorie su beni terzi	110.894,13			110.894,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.440.774,56	2.042,87	0	1.442.817,43
FONDO	FONDO al 31.12.2022	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2023
(a) Software di base e appl. SIA	-867.906,03	-23.458,16		-891.364,19
(a) Software di base OA	-377.973,78	-934,52		-378.908,30
(a) migliorie su beni terzi	-110.894,31			-110.894,31
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-1.356.774,12	-24.392,68	0,00	-1.381.166,80
VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2022	31.12.2023		
(a) Software di base e appl. SIA	81.063,35	57.647,26		
(a) Software di base OA	2.937,27	4.003,55		
(a) migliorie su beni terzi	-0,18	-0,18		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	84.000,44	61.650,63		

(B) //	Immobilizzazioni materiali euro 172.279
---------------	--

Le suddette immobilizzazioni materiali ammontavano al 31.12.2022 ad euro 251.693; nella successiva tabella ne è evidenziata la movimentazione.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni materiali. Per l'esercizio 2023 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti del periodo delle immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 82.423,71 e si riferiscono ai cespiti utilizzati nell'esercizio, con l'esclusione di quelli dismessi nello stesso esercizio.

Sono state applicate le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nel commento alla voce "ammortamenti" del Conto Economico, in linea con le aliquote fiscalmente deducibili.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI				
COSTO	Costo	Incremento	Decrementi	Costo
	al 31.12.2022			al 31.12.2023
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	637.216,00	899,01		638.115,01
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	637.216,00	899,01	0,00	638.115,01
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	615.370,87			615.370,87
- Materiale in dotazione -automezzi	30.329,00			30.329,00
- Macchine elettroniche ed elettriche	216.531,45			216.531,45
- Apparecchiature office automation	364.134,82			364.134,82
- Apparecchiature sistema informativo	1.238.779,99	2.110,60	-965,00	1.239.925,59
TOTALE ALTRI BENI	2.465.146,13	2.110,60	-965,00	2.466.291,73
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.102.362,13	3.009,61	-965,00	3.104.406,74
FONDO	FONDO	Ammortamenti	Decrementi	FONDO
	al 31.12.2022			al 31.12.2023
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	-629.749,59	-2.476,26		-632.225,85
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	-629.749,59	-2.476,26	0,00	-632.225,85
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	-594.281,62	-10.692,95		-594.974,57
- Materiale in dotazione -automezzi	-30.045,80	-162,87		-30.208,67
- Macchine elettroniche ed elettriche	-216.527,79	-3,76		-216.531,55
- Apparecchiature office automation	-344.706,21	-6.760,57		-351.466,78
- Apparecchiature sistema informativo	-1.045.357,94	-62.327,30	965,00	-1.106.720,24
TOTALE ALTRI BENI	-2.220.919,36	-79.947,45	965,00	-2.299.901,81
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-2.850.668,95	-82.423,71	965,00	-2.932.127,66
VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2022	31.12.2023		
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	10.139,14	5.889,16		
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	10.139,14	5.889,16		
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	42.352,37	20.396,30		
- Materiale in dotazione -automezzi	521,24	120,33		
- Macchine elettroniche ed elettriche	223,54	-0,10		
- Apparecchiature office automation	27.656,50	12.668,04		
- Apparecchiature sistema informativo	238.879,46	133.205,35		
TOTALE ALTRI BENI	309.632,80	166.389,92		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	319.771,94	172.279,08		

(B) III Immobilizzazioni finanziarie euro 4.652.795

Sono così composte:

(B) III 2 (d) Crediti verso altri euro 4.652.795

Sono costituiti:

- principalmente da depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione e dai relativi interessi maturati al tasso legale fino al 31.12.2023;
- da crediti sorti per il pagamento dell'anticipo delle imposte sul Trattamento di Fine Rapporto (in applicazione di quanto previsto dalla legge n.140 del 28.5.1997);
- dal credito vantato verso le Assicurazioni Generali per la gestione finanziaria e la tutela del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, in conformità a quanto previsto da una polizza assicurativa sottoscritta dalla Società a garanzia e copertura di quanto spettante ai dipendenti a titolo di TFR. Le somme saranno disponibili ai dipendenti, in ragione di quanto espressamente previsto dal contratto di polizza, nei casi di anticipazione o riscatto totale.

Sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
DEPOSITI CAUZIONALI:			
Depositi cauzionali per contratti di locaz. Immobili	37.305	37.305	0
Interessi accumulati	6.485	5.223	1.262
Depositi cauzionali per altri contratti	1.513	1.513	0
TOTALE DEPOSITI CAUZIONALI	45.303	44.041	1.262
CREDITI:			0
Rivalutazione TFR c/inps	722.264	747.559	-25.295
Anticipo imposte TFR	209	209	0
Credito verso Compagnia di Assicurazione	3.885.019	4.128.704	-243.685
TOTALE CREDITI	4.607.492	4.876.472	-268.980
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	4.652.795	4.920.513	-267.718

Per i contratti di locazione di immobili, che prevedono depositi fruttiferi di interessi, sono stati rilevati i relativi proventi del periodo.

Il saldo al 31.12.2023 della voce Rivalutazione TFR c/INPS rappresenta la rivalutazione, prevista a partire da aprile 2008, sull'importo TFR versato all'INPS (Agenzia Entrate Circ. n.70 del 18.12.2007 - Messaggio INPS del 7.3.2008) al netto dell'anticipo di imposta del 17%. La variazione dell'esercizio è dovuta alla citata rivalutazione per l'anno, al netto del recupero dell'imposta pagata e a carico dell'INPS e delle erogazioni del TFR (anticipazioni e risoluzioni), secondo i criteri previsti dal quarto comma dell'art. 2120 del Codice civile.

Il valore del credito verso la Compagnia di Assicurazione al 31/12/2023, determinato a seguito di una accurata e puntuale contabilizzazione dei movimenti di polizza, riflette i decrementi per gli importi liquidati nel corso dell'anno per richieste di riscatto parziale e totale.

Il Direttore Generale segnala che dal 2016 non viene più effettuato il versamento della rivalutazione maturata nell'anno precedente sui valori del TFR al 31/12/2007, a seguito della comunicazione di disdetta unilaterale, ricevuta dalle Generali Assicurazioni in data 30 giugno 2015.

Con riferimento al rendimento di polizza, che non produce effetti economici, in quanto, considerati i beneficiari della polizza, ogni variazione nel credito comporta una variazione nel debito verso il personale dipendente, il valore è contabilizzato sulla base delle informazioni ricevute dalla Compagnia di Assicurazione, che dal 2019 sono state innovate rispetto a quelle precedentemente prodotte e per tale motivo, si segnala che sono tuttora in fase di contabilizzazione i rendimenti maturati dal 2020.

Il Direttore Generale precisa che dal 2018, in base ad un nuovo accordo con le OO.SS. in merito alla polizza sanitaria integrativa, non viene più effettuato alcun prelievo per il pagamento della quota della polizza sanitaria integrativa a carico dei dipendenti.

(C) Attivo circolante euro 20.959.797

Composto da:

(C) / 3 Rimanenze euro 9.136.546

La voce rimanenze non ha subito variazioni rispetto al saldo al 31.12.2021 ed il valore di euro 9.136.546 si riferisce alle sole attività svolte per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005, in attesa del definitivo riconoscimento da parte del MASAF per la quota dallo stesso finanziata. A fronte di tale importo, si evidenzia l'esistenza di un'anticipazione pari ad euro 9.270.118, inserita nella voce del passivo "D6 Anticipazioni", anch'essa invariata rispetto al precedente esercizio.

C // Crediti euro 10.007.151

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

C // 1 Crediti per attività tipiche euro 60.457

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Altri crediti vs/ Argea	55.000		55.000
Altri crediti vs/ Regione Veneto	5.457	0	5.457
Totale crediti	60.457	0	5.457

Il credito al 31/12/2023 di euro 60.457 è rappresentato per i rendiconti delle spese sostenute in merito alle attività in virtù di un accordo di collaborazione con Argea e la Regione Veneto.

C // 4 Crediti verso controllante euro 8.555.525

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
AGEA (controllante) per crediti da incassare	8.555.525	7.716.024	839.501
Totale crediti	8.555.525	7.716.024	839.501

Il saldo al 31.12.2022 comprendeva euro 712.690, determinato a fronte delle attività svolte nel settore della pesca, in applicazione del Fondo europeo per la pesca (FEP 2007/2013), sia per l'anno 2010 (euro 218.000) sia per l'anno 2011 (euro 494.690), che sono ancora in essere al 31.12.2023.

Inoltre, il saldo al 31.12.2022 comprendeva l'importo di euro 6.816.639, è stata liquidata a gennaio 2023 per un importo di euro 3.508.666, e a marzo per il restante importo di € 3.307.973, a seguito delle note, rispettivamente, n. 2423 del 13.01.2023 e n.17929 dell'10.03.2023 di Agea.

Infine, nel saldo al 31.12.2022 era compreso l'importo del contributo da incassare (a seguito della delibera di approvazione del bilancio 2018 e della decisione di distribuzione dell'utile pari ad euro 186.695 e della contestuale restituzione dello stesso come integrazione del contributo 2019). Gli aspetti di natura finanziaria correlati alle disposizioni del Socio sopra riportate, non formalizzati e ancora da perfezionare al 31.12.2023 sono esposti nel valore dei crediti al 31.12.2023, per l'importo del contributo da incassare, e nel valore al 31.12.2023 della voce Debiti vs controllante D)11 per l'importo dell'utile in distribuzione.

Per l'anno 2023 Agea ha provveduto a versare entro l'anno euro 14.089.689,00 a fronte del contributo complessivo di euro 21.750.000, stanziato per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol S.p.A., come da Verbale Assemblea del Socio Unico Agea del 27 aprile 2023 con una differenza di euro 7.660.311, iscritta nel valore al 31.12.2023 di euro 7.656.140,14. Essa è stata liquidata a gennaio 2024 per un importo di euro 3.283.869,05, il restante importo di euro 4.372.271,09 è stato oggetto del rendiconto contabile al 31.12.2023 e della relativa richiesta di rimborso presentata da Agecontrol S.p.A. con nota n. 1022 del 1° febbraio 2024.

C // 4 bis Crediti tributari euro 838.142

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti Tributari (esigibili entro 12 mesi)	838.142	939.092	-100.950
Crediti Tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.000.697	1.101.647	-100.950

Il credito si è così movimentato:

L'importo del credito IRES, risultante dalla dichiarazione relativa ai redditi 2022, è stato utilizzato per Euro 820.000 nel corso dell'esercizio per pagare le ritenute IRPEF e i

contributi INPS per lavoro dipendente per l'anno 2023, fino al limite del valore consentito per l'utilizzo in compensazione, innalzato a 2 milioni di Euro, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.L. 73/2021 - decreto "Sostegni-bis".

CAUSALI	IRES	IRAP	TOTALE
CREDITI TRIBUTARI (esigibili entro 12 mesi)			
DICHIARAZIONI 2023 - redditi 2022	951.828	11.770	963.598
Importo compensato	-820.000	-11.770	-831.770
Saldo IRES IRAP versato		0	0
Acconti versati 2023	0	63.748	63.748
Ritenute subite dell'esercizio su interessi bancari	836.252		836.252
Ritenute subite dell'esercizio su contributi	814		814
Accantonamento dell'esercizio	-78.500	-116.000	-194.500
Totale crediti tributari (entro 12 mesi)	890.394	-52.252	838.142
CREDITI TRIBUTARI (esigibili oltre 12 mesi)			
Credito Ires - deducibilità IRAP	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari (oltre 12 mesi)	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari al 31.12.2023	1.052.949	-52.252	1.000.697

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate le ritenute subite sui contributi AGEA incassati e sugli interessi attivi riconosciuti.

L'accantonamento dell'esercizio riguarda l'IRAP, per un importo di euro 123.000, a seguito delle deduzioni introdotte con la Legge 190/2014 (stabilità 2015) e l'IRES per euro 112.000 stimate sulla base del risultato dell'esercizio e delle variazioni delle poste a fiscalità differita.

Il credito IRES da deducibilità IRAP, iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2012, rappresenta il valore determinato ai sensi del Decreto-legge n. 16/2012 (deducibilità IRES quota IRAP anni 2007-2011), per il quale è stata presentata istanza di rimborso in data 24 aprile 2013 e nel corso del 2023 è stata presentata istanza di sollecito all'Agenzia delle Entrate.

C // 5 Crediti verso altri euro 390.472

Tali crediti sono così composti:

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
CREDITI VERSO ALTRI (entro 12 mesi)			
Anticipi diversi	149.568	134.986	14.582
Note di credito da ricevere	340	1.698	-1.358
Debitori diversi	175.049	174.265	784
Prestiti al personale	13.379	32.597	-19.218
Credito c/fatture emessa Progetto Formazione Finanziata	15.744	0	15.744
Credito c/fatture da emettere Progetto Controlli Tabacco	17.914	35.520	-17.606
Credito c/fatture emesse Progetto Controlli Tabacco	9.638	0	9.638
Credito verso dipendenti per recupero spese anticipate	8.840	9.477	-637
Totale crediti verso altri (entro 12 mesi)	390.472	388.543	1.929

I crediti per anticipi diversi sono costituiti principalmente da anticipi al personale ispettivo viaggiante (euro 133.294), da somme anticipate a personale dipendente (euro

12.777) in ragione del completamento di tutti gli incumbenti previsti nella transazione sottoscritta e da altri crediti (euro 2.409) per competenze bancarie liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Nell'ambito della voce debitori diversi, si rileva che le somme più consistenti si riferiscono per euro 125.464 a somme pignorate nell'ambito di procedure giudiziarie in corso per la definizione di pendenze con dipendenti e che sono adeguatamente valutate nell'ambito del Fondo per rischi ed oneri, e per euro 9.567 a ferie e permessi, comprensivi di contributi, usufruiti in anticipo rispetto al periodo di maturazione.

Il credito per prestiti al personale di euro 13.379 è relativo alla gestione dei prestiti aziendali previsti dall'art. 61 del C.C.N.L. e dall'Accordo Aziendale del 2.4.1996. Dell'importo complessivo, euro 2.957,48 sono esigibili oltre 12 mesi.

Il Credito c/fatture emesse e da emettere è riferito alle attività svolte nell'anno nell'ambito dell'atto esecutivo controlli Tabacco con l'Organizzazione Interprofessionale Tabacco Italia, sottoscritto il 24 agosto 2022 e il 12 ottobre 2023. Relativamente all'attività di formazione finanziata da Fondimpresa effettuate nel corso del 2023 il credito di € 17.914 rappresenta quanto rendicontato.

Il Direttore Generale fa presente che il valore al 31.12.2023 esposto verso le Assicurazioni Generali rappresenta quanto anticipato negli anni precedenti da Agecontrol per iniziative a favore dei propri dipendenti (polizza sanitaria, ecc.), dagli stessi condivise, e viene recuperato a conclusione dei rapporti di lavoro.

(C) IV	Disponibilità liquide euro 1.816.100
---------------	---

Il saldo di euro 1.812.973 è rappresentato dalle disponibilità presso la Banca tesoriera.

Tali disponibilità sono costituite esclusivamente dal conto corrente bancario ordinario.

Il denaro ed i valori in cassa sono pari a euro 3.127 e rappresentano principalmente i valori disponibili per esigenze di piccola cassa degli Uffici periferici.

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.812.973	815.206	997.767
Denaro e valori in cassa	3.127	3.764	-637
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.816.100	818.970	997.130

(D)	Ratei e Risconti attivi euro 153.689
------------	---

Sono stati determinati in applicazione del principio della competenza economica.

Il totale dei risconti, esclusivamente di durata inferiore a 5 anni, è così composto:

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
RATEI E RISCONTI ATTIVI:			
Risconti attivi:			
- Spese auto aziendali	5.196	5.366	-170
- Consumi e canoni	148.493	149.450	-957
Totale risconti attivi	153.689	154.816	-1.127
Totale ratei e risconti attivi	153.689	154.816	-1.127

Il valore principale dei risconti attivi si riferisce ai costi della sede anticipati nell'esercizio e di competenza di esercizi futuri, pagati secondo le scadenze contrattuali.

PASSIVO

(A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto si è movimentato negli ultimi due esercizi come risulta dalla tabella che segue:

Causali	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva statutaria	Perdita a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	150.000	30.000	867.619	0	1.391	1.049.010
Destinazione del risultato dell'esercizio			1.391		-1.391	0
Risultato dell'esercizio					469	469
Alla chiusura dell'esercizio precedente	150.000	30.000	869.010	0	469	1.049.479
Destinazione del risultato dell'esercizio:			469		-469	0
Risultato dell'esercizio					1.459	1.459
Alla chiusura dell'esercizio corrente	150.000	30.000	869.479	0	1.459	1.050.938

In merito agli utili 2022, con delibera assembleare del 5 aprile 2023 è stata stabilita la loro destinazione a riserva.

A completamento delle informazioni sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, c.1, punto 7 bis, riportante le voci del patrimonio netto secondo la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2023

Informativa ai sensi dell'Art. 2427 c.c.

Natura/descrizione	Importo al 31/12/2023	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserve di utili:					
- Riserva legale	30.000	B	-	-	-
- Altre riserve	869.479	A/B/C	869.479		
- Utili portati a nuovo					
Totale	1.049.479		869.479	-	-
Quota non distribuibile			-	-	-
Residua quota distribuibile			-	-	-

Legenda

- A:** per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai Soci

Nell'esercizio corrente si registra un risultato positivo pari ad euro 1.459, che determina, alla chiusura del presente bilancio, un patrimonio netto di euro 1.050.938

Il gruppo di conti riferiti al patrimonio netto è, di seguito, così evidenziato:

(A) I Capitale sociale euro 150.000

Il capitale sociale è interamente versato ed ammonta, al 31 dicembre 2023, ad Euro 150.000; esso è diviso in 300 azioni, tutte ordinarie, di Euro 500 cadauna, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Agea (controllante)".

(A) IV Riserva legale euro 30.000

Si precisa che la riserva legale è formata con utili, conseguiti in esercizi precedenti, assoggettati ad IRES.

(A) VI Riserve statutarie euro 869.479

La Riserva straordinaria, come prevista dall'articolo 20 dello Statuto, è stata formata con utili conseguiti in esercizi precedenti ed assoggettati ad IRES.

(A) IX Utile dell'esercizio 2023 euro 1.459

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari ad euro 1.459.

(B) Fondo per rischi ed oneri euro 1.987.869

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

DE SCRIZIONE	31.12.2022	UTILIZZI	INCREMENTI	31.12.2023
1) Fondo contenzioso legale	686.392	-72.000	264.485	878.877
2) Fondo imposte	241.932	-79.062	71.700	234.570
3) Fondo riorganizzazione aziendale	465.486	-413.352	348.986	401.120
4) Fondo per oneri relativi al personale	166.441	0	0	166.441
5) Fondo per oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	245.221	0	61.640	306.861
Totale Fondi per rischi ed oneri	1.805.472	-564.414	746.811	1.987.869

- Il fondo contenzioso legale, che al 31.12.2022 aveva un valore di euro 686.392, si è decrementato complessivamente per euro 72.000. Di essi euro 60.000 sono stati utilizzati per la avvenuta definizione in corso d'anno di alcuni contenziosi e la restante parte, pari a euro 12.000, è stata rilasciata in ragione dell'aggiornamento delle stime, effettuato a fine esercizio e a fronte di alcune sentenze favorevoli alla società.

L'incremento dell'esercizio, pari ad euro 264.485, è finalizzato al riconoscimento di valori stimati in virtù di giudizi che sono tuttora in fase di definizione, nonché all'adeguamento dei contenziosi in essere, secondo una prudente valutazione svolta dai competenti uffici, supportati dai legali esterni incaricati dalla Società.

Al 31 dicembre 2023 si è, pertanto, determinato un saldo di euro 878.877, che rappresenta la migliore stima possibile delle passività probabili in merito al contenzioso amministrativo e del personale.

- Il fondo imposte, che al 31 dicembre 2022 aveva un valore di euro 241.932, è principalmente relativo al valore della cartella di pagamento n. 09720200170796816000, emessa dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione, Agente della riscossione – prov. di Roma e notificata - a mezzo pec - in data 20 gennaio 2022, recante il ruolo n. 2020/002511 scaturente a seguito della sentenza emessa dalla sez.13 della Commissione Tributaria Regionale di Roma n.152 del 2013, depositata in data 29 maggio 2013, che ha sovvertito l'esito della sentenza di I° grado. Dallo studio degli atti depositati presso gli Enti appellanti sono stati riscontrati alcuni aspetti relativi alle formalità seguite durante il giudizio di II° grado, a margine del quale è stata notificata la citata cartella, in ragione dei quali è stato sospeso il pagamento della cartella e deciso di portare tali aspetti all'attenzione degli organi competenti, con la presentazione di ricorsi aventi ad oggetto richiesta di annullamento della sentenza di II° grado nonché della cartella notificata (con successivo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale e udienza fissata al 10 marzo 2023).

La legge 29 dicembre 2022, n. 159 (Legge di bilancio 2023) ha introdotto la possibilità di avvalersi dell'istituto della definizione agevolata, in data 21 aprile 2023 è stata presentata dichiarazione di adesione agevolata all'Agenzia delle Entrate – Riscossione di Roma che ha comunicato in data 3 agosto 2023 le somme dovute per un valore complessivo di € 79.061,95 che Agecontrol ha provveduto a pagare in data 28 settembre 2023.

Al 31 dicembre 2023 si è, pertanto, determinato un saldo di euro 234.570, che rappresenta la migliore stima possibile delle passività probabili in merito alle imposte e tasse dovute dalla Società.

- Il fondo rischi per riorganizzazione aziendale, già costituito per riflettere l'onere determinato per il contenimento dei costi anche legati alle esigenze di mobilità del

personale, per soddisfare il dettato legislativo di cui alla L.190/2012 e al D. Lgs. 33/2013, è stato recentemente anche orientato a favorire alcune iniziative di efficientamento della struttura, in considerazione delle previste evoluzioni dell'operatività aziendale, correlate alla riforma disegnata da prima dal D. Lgs.116/2019 correttivo ed integrativo del D.lgs. n. 74/2018, e nel 2023 soppressi con il nuovo D.L. 22 giugno 2023 n. 75 convertito in Legge 10 agosto 2023 n. 112. Il fondo rischi per riorganizzazione aziendale, che al 31 dicembre 2022 aveva un valore di € 465.486, si è decrementato complessivamente per Euro 413.352 per la realizzazione del progetto di valorizzazione delle professionalità, sottoscrivendo l'Accordo per l'inquadramento del personale di Agecontrol del 15 novembre 2023 (Verbale di Riunione del 15 novembre 2023 e del 7 dicembre 2023) e del 21 dicembre 2023 (Verbale di Riunione del 21 dicembre 2023) e per iniziative già avviate nel 2023 ed in corso di prosecuzione per esigenze organizzative ex Legge 112/2023.

Al 31 dicembre 2023 si è, pertanto, determinato un saldo di euro 401.120, che rappresenta la migliore stima possibile delle passività probabili in merito alle iniziative orientato a proseguire alcune iniziative di efficientamento della struttura, in considerazione delle previste evoluzioni dell'operatività aziendale.

- Il fondo oneri relativi al personale, aveva un valore al 31.12.2022 di euro 166.441, rappresentava oneri correlati a posizioni, in fase di definizione con il personale, e risulta adeguato alle esigenze rilevate alla fine dell'esercizio.
- Il fondo per oneri riflette gli interessi maturati al 31 dicembre 2022 sulle somme erogate dal Fondo CIPE L.183/1987, in eccedenza rispetto a quelle riconosciute dalla Decisione CE n. 5518 del 21.11.2006 e deliberate con Decreto 28 luglio 2005 MEF ed indicate nella voce "Altri Debiti" per un valore pari ad euro 1.220.227 al 31.12.2023, di cui alla data non è stata formalmente richiesta la restituzione. Si rappresenta che, come per analoghe situazioni, manifestatesi in esercizi precedenti, la restituzione delle somme della stessa specie, è avvenuta con richiesta formale da parte del MEF ed è stata incrementata dagli interessi maturati di competenza dell'esercizio.

(C) Fondo trattamento di fine rapporto euro 4.149.995
--

Rappresenta il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in base alla normativa ed ai contratti di lavoro vigenti al 31.12.2023. Il valore rappresenta l'effettivo debito maturato, alla chiusura dell'esercizio, nei confronti del personale dipendente in forza.

Il TFR maturato dal personale, fino all'entrata in vigore della nuova normativa in materia di previdenza integrativa, è stato impiegato in forma assicurativa assieme alla quota di rivalutazione determinata da tale momento sull'ammontare del TFR medesimo; il rendimento maturato a favore dei dipendenti è rilevato tra gli altri debiti a lungo termine.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022
Saldo all'inizio dell'Esercizio	-4.280.560	-3.925.258
Utilizzo per risoluzione rapporti	269.711	292.393
Utilizzi per anticipazioni	129.438	83.129
Utilizzi per versamento per Fondo pensionistico (Ass. integrativa Dlgs 7/2000)	619.928	610.400
Utilizzi per imposte sostitutive	24.847	119.036
Accantonamento dell'Esercizio	-831.902	-1.085.703
Accantonamento c/ INPS	-81.458	-374.558
Saldo alla fine dell'Esercizio	-4.149.995	-4.280.560

L'anzianità di servizio media della forza lavoro è pari a 26 anni.

(D) Debiti euro 18.550.923

Prima di procedere all'esame delle varie voci di debito, si espone una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni nette
Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
Debiti verso fornitori	1.692.672	957.757	734.915
Debiti verso controllante	270.701	332.391	-61.690
Debiti tributari	591.030	612.895	-21.865
Debiti verso istituti di previdenza	699.439	624.286	75.153
Altri debiti	6.026.962	5.280.961	746.001
Totale debiti	18.550.922	17.078.408	1.472.514

Tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

(D) 6 Anticipazioni euro 9.270.118

L'importo di Euro 9.270.118 è relativo alle anticipazioni ricevute dagli Enti finanziatori in attesa di definitivo riconoscimento delle attività effettivamente svolte, riferito all'attività svolta per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005.

(D) 7 Debiti verso fornitori euro 1.692.672

Gli importi sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Creditori per forniture e servizi	1.033.913	681.332	352.580
Fatture da ricevere	658.759	338.115	320.645
Totale debiti verso fornitori	1.692.672	1.019.447	673.225

Il saldo al 31.12.2023 è sostanzialmente dovuto alla gestione corrente per forniture rese in prossimità della chiusura dell'esercizio e in scadenza successivamente alla chiusura del bilancio.

(D) 11 Debiti verso controllante euro 270.701

Gli importi sono i seguenti:

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
AGEA (controllante) c/anticipo	84.006	84.006	0
AGEA (controllante) c/anticipi contributi 201	186.695	186.695	0
Totale altri debiti	270.701	270.701	0

Il debito verso Agea c/anticipo di euro 84.006 è relativo alla differenza tra l'importo anticipato, relativamente all'anno 2006 (pari al 30% della somma risultante dagli atti esecutivi), e quanto recuperato periodicamente in fase di rendicontazione.

In ragione della delibera assembleare del 14 maggio 2019 di approvazione del bilancio 2018, è stata decisa la distribuzione dell'utile e la contestuale restituzione dello stesso a integrazione del contributo 2019, operazione non ancora perfezionata per gli aspetti di natura finanziaria. In ragione di ciò è esposto tra i debiti vs controllante l'importo dell'utile da distribuire e il corrispondente importo integrativo del contributo 2019 da incassare, nella voce crediti vs controllante.

(D) 12 Debiti tributari euro 591.030

Sono rappresentati dei seguenti importi:

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Erario c/ritenute	536.986	560.792	-23.806
Erario c/IVA	54.044	52.103	1.941
Totale debiti tributari	591.030	612.895	-21.864

Il saldo dell'Erario conto ritenute è stato liquidato nel mese di gennaio 2023.

(D) 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale euro 699.439

L'importo è così composto:

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
INPS c/contributi	642.141	584.290	57.851
PREVINDAI c/contributi	44.779	32.253	12.526
FASI, 4MANAGER e FASA c/contributi	4.627	2.142	2.485
POLIZZA integrazione sanitaria dipendenti	7.892	5.601	2.291
Totale debiti verso istituti	699.439	624.286	75.153

Il Direttore Generale comunica che i debiti sopra esposti sono stati liquidati nel mese di gennaio 2024.

D) 14	Altri debiti euro 6.026.962
--------------	------------------------------------

Le voci di tale posta sono rappresentate da:

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022	variazioni
Personale c/rimborsi	54.347	42.165	12.182
Personale c/competenze	2.601.921	1.956.257	645.664
Trattenute da versare	109.232	78.606	30.626
MIPAAF per campagne da definire	450.572	450.572	0
Debito vs/ MEF	1.220.227	1.220.227	0
Debito vs/MASAF - convenzione ICE	161.268	161.268	0
Debito vs/MASAF - piano integrativo ortofrutta	41.133	41.133	0
Totale altri debiti (entro 12 mesi)	4.763.700	3.950.228	813.472
Debito vs/dipendenti rendimenti maturati su polizza TFR	1.263.262	1.330.733	-67.471
Totale altri debiti (oltre 12 mesi)	1.263.262	1.330.733	-67.471
Totale altri debiti	6.026.962	5.280.961	746.001

La voce personale c/rimborsi, il cui saldo al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 54.347,00 si riferisce a spese di missione di competenza di dicembre 2023, liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Il saldo relativo alla voce personale c/competenze include gli accantonamenti per ferie, 14° mensilità (essendo stata liquidata a dicembre la 13° mensilità) ed altre competenze da liquidare, ivi compresi i relativi contributi, tra le quali le somme dovute per interventi specifici a favore del personale dipendente richiamate nella voce del passivo "B Fondo Rischi ed Oneri – Riorganizzazione aziendale".

Il debito verso il MASAF rappresenta quanto da questi anticipato (a titolo di IVA) per le campagne riconosciute fino al 31.10.2004. L'estinzione di tale cifra è subordinata al riconoscimento da parte del MASAF delle campagne ancora da definire.

Il Direttore Generale segnala che il debito al 31 dicembre 2023, di euro 1.220.227, rimasto invariato rispetto al valore al 31 dicembre 2022, corrisponde alla differenza tra quanto anticipato in via provvisoria per la campagna oleicola 2004/2005 e quanto successivamente riconosciuto da parte dello Stato italiano. Su tale importo, secondo il prudente apprezzamento degli amministratori, sono stati accantonati interessi passivi.

Il debito vs/MASAF – convenzione ICE – è relativo al maggiore importo erogato dal Ministero a fronte della Convenzione stipulata con ICE per gli anni 2005 e 2006.

Il debito di euro 41.133 rappresenta il maggiore importo IVA riconosciuto dal MASAF a seguito della definitiva approvazione programma integrativo ortofrutta 2006-2008.

Il valore del debito verso dipendenti per rendimenti maturati sulla polizza TFR rappresenta quanto riconosciuto ai beneficiari (dipendenti) dalla Compagnia di Assicurazione, opportunamente rideterminato, come già detto nella voce delle Immobilizzazioni "(B) III 2 (d) Crediti verso altri" e per tenere conto dei meccanismi di funzionamento della polizza.

Si precisa che per determinare il valore effettivamente disponibile per i dipendenti occorre considerare il credito che Agecontrol vanta verso i dipendenti per spese anticipate, iscritto tra gli altri crediti.

(E) Ratei e risconti passivi euro 260.487

Sono rappresentati da contributi in conto capitale e altri ratei e risconti passivi. In dettaglio:

(E) (a) Contributi in c/capitale euro 233.930

La voce contributi in c/capitale include, suddivisi in base alla normativa fiscale applicabile, i contributi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali (ammortizzabili) effettuato.

CAUSALI	TOTALE	AGEA	MIPAAF
Saldo al 31.12.2022	335.694	202.574	133120
Contributi dell'esercizio Agea	5.052	5.052	0
Contributi dell'esercizio MASAF	0	0	0
Utilizzo per dismissioni - Immob.ni (valore netto)	0	0	0
Contributi c/capitale - Assorbiti a copertura quote ammortamento - riclassifica 2022	0	-20.372	20.372
Contributi c/capitale - Assorbiti a copertura quote ammortamento	-106.816	-66.071	-40.745
Saldo al 31.12.2023	233.930	121.183	112.747

(E) (b) Altri ratei e risconti euro 26.557

La voce riflette ratei passivi, di durata esclusivamente inferiore a cinque anni, relativi a spese di competenza dell'esercizio.

CAUSALI	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Ratei passivi:			
Ratei per canoni e consumi	26.557	23.140	3.417
Totale ratei e risconti passivi	26.557	23.140	3.417

Impegni e Garanzie euro 397.546

Per completezza di informazione e nel rispetto delle nuove normative in materia di bilancio i conti d'ordine riguardano:

- "garanzie fideiussorie rilasciate a terzi" di euro 152.400, dovute principalmente alle fideiussioni rilasciate a seguito del contratto di locazione dell'immobile della sede centrale di Agecontrol - Via Giovanni Battista Morgagni, 30H;
- contributi in conto capitale per esercizi futuri per euro 245.146, riferibili ad investimenti effettuati nell'esercizio 2004/2005 (quota MASAF e UE), per i quali si è in attesa del definitivo riconoscimento da parte del MASAF.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(A)	Valore della produzione
------------	--------------------------------

(A) 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 116.394
--------------	--

L'importo rappresenta il valore di euro 61.394 correlato all'atto esecutivo convenzionale "controlli tabacco" del 24 agosto 2022 raccolto 2022 e del 12 ottobre 2023 raccolto 2023, determinato in ragione delle attività di controllo effettuate nel corso dell'esercizio, con l'ausilio anche di professionisti esterni ed il valore di euro 55.000 correlato alla convenzione per lo svolgimento delle attività dei controlli di II° livello sui Centri di Assistenza Agricola (CAA) operanti in Sardegna sottoscritta il 15 dicembre 2022.

(A) 5	Altri ricavi e proventi
--------------	--------------------------------

Sono formati da:

(A) 5 (a)	Contributi in conto esercizio euro 21.740.777
------------------	--

L'importo, pari ad € 21.740.777, è la parte in conto esercizio del contributo di competenza dell'anno, al quale va aggiunta la quota dei contributi in conto capitale, relativi ad investimenti, pari a Euro 5.052. L'importo complessivo di € 21.745.829 rappresenta l'importo richiesto ad Agea in base ai rendiconti bimestrali fino al 31.12.2023 a fronte dell'importo riconosciuto in conto funzionamento, di importo complessivo di Euro 21.750.000.

(A) 5 (b)	Altri ricavi e proventi euro 335.252
------------------	---

L'importo comprende quanto sotto elencato:

CAUSALI	2023	2022	Variazioni
Sopravvenienze attive	289.450	148.018	141.432
Abbuoni e arrotondamenti	8.853	13.088	-4.235
Introiti per altri proventi	36.949	9.819	27.130
Totale altri ricavi e proventi	335.252	170.925	164.327

Le sopravvenienze attive dell'anno sono relative al rilascio di fondi prudenzialmente accantonati negli anni precedenti e per i quali nel corso del 2023 è venuto meno il presupposto della loro sussistenza e per la definizione e conclusione dei rapporti per forniture di servizi e gestione utenze.

L'importo per introiti per altri proventi rappresenta rimborsi in forza di collaborazioni tra Enti ai sensi della Legge 241/1990.

(A) 5 (c)	Contributi in c/capitale assorbiti euro 106.816
------------------	--

Tale importo riflette la quota di competenza dei contributi in c/capitale sugli acquisti di immobilizzazioni. È commisurato agli ammortamenti dell'esercizio ed ha la funzione di rendere neutro il Conto Economico,

per le quote di ammortamento imputate nell'esercizio. La relativa analisi è evidenziata al precedente punto (E) (a) dello Stato Patrimoniale.

(B)	Costi della produzione
------------	-------------------------------

(B) 7	Costi per servizi euro 1.945.434
--------------	---

Si tratta di costi così dettagliati:

CAUSALI	2023	2022	Variazione
Emolumenti e rimborsi organi sociali	-142.512	-121.901	-20.611
Organismi di valutazione e di vigilanza	-22.500	-22.500	0
Gestione Uffici	-680.576	-634.859	-45.717
Revisione bilancio e controlli contabili	-18.500	-17.812	-688
Manutenzioni ordinarie	-185.656	-143.023	-42.633
Assistenza Professionale	-210.504	-208.519	-1.985
Altri Servizi	-52.833	-60.268	7.435
Altri costi per il personale	-632.353	-596.445	-35.908
Totale costi per servizi	-1.945.434	-1.805.328	-140.107

Gli emolumenti agli organi sono riconosciuti per Euro 47.980 ai componenti il Collegio Sindacale, oltre ai rimborsi spese, e all'Amministratore Unico per un valore complessivo di Euro 70.000, stabilito dall'Assemblea del Socio.

Si precisa, anche per assolvere al precetto di cui al punto 16 bis dell'art. 2427 C.C., che i compensi corrisposti alla Società di revisione sono relativi alla sola attività di revisione contabile.

Relativamente alla Gestione uffici, il costo è riferito alle utenze della sede di Roma e degli Uffici periferici. Il valore dell'esercizio comprende gli oneri per la sede di Roma, in merito al quale proseguono gli approfondimenti e le valutazioni tecniche già avviate precedentemente, finalizzate a definire con la proprietà l'importo relativo agli anni ancora da corrispondere a conguaglio per gli oneri accessori.

I costi per "Assistenza professionale" si riferiscono principalmente ai costi dei professionisti esterni per lo svolgimento delle attività di controllo e alle spese delle analisi dei campioni prelevati nell'attività di controllo, oltre agli onorari stabiliti per il servizio Rspp, medico competente e la gestione degli archivi.

Nell'ambito dei costi per "Altri servizi", sono rilevati gli onorari dei legali esterni della Società e l'assistenza amministrativa e fiscale e del lavoro.

Gli altri costi per il personale sono rappresentati dalle spese di missione del personale dipendente (viaggio, alloggio, vitto, indennità chilometrica, noleggio) correlate all'attività esterna che si sono incrementate nell'anno, in ragione della ripresa delle attività a seguito dell'approvazione della Revisione del Programma di attività 2023.

(B) 8	Costi per godimento beni di terzi euro 1.051.185
--------------	---

La voce comprende i costi per i canoni dei contratti di locazione degli immobili di terzi utilizzati da Agecontrol e le relative spese condominiali, composti come segue:

CAUSALI	2023	2022	Variazioni
Canoni di locazione	-1.030.020	-933.121	-96.899
Spese condominiali	-21.165	-25.440	4.275
Totale costi beni di terzi	-1.051.185	-958.561	-92.624

Si precisa che, con riferimento ai canoni di locazione della sede di Roma, a seguito della definizione con la proprietà della riduzione forfettaria (per chiusura degli uffici nel periodo di lockdown) nell'ambito di un accordo sottoscritto nel luglio 2022, proseguono tuttora gli approfondimenti e le valutazioni tecniche da parte dei competenti uffici, per la parte degli oneri riferiti agli anni ancora da conguagliare, che potrà essere rilevata per il valore complessivo a valle della sua completa formalizzazione.

La voce comprende (B) 9 Costi per il personale euro 17.926.586

Formati da salari, stipendi ed altri costi del personale come segue:

(B) 9 (a/b/c) Salari e stipendi - Oneri sociali – TFR euro 16.864.551

Costituiscono le competenze maturate dal personale dipendente, così ripartite:

CAUSALI	2023	2022	Variazioni
Salari e stipendi	-12.336.155	-11.885.892	-450.263
Oneri sociali	-3.588.460	-3.412.221	-176.239
Trattamento di fine rapporto	-939.936	-1.095.365	155.429
Totale costi per il personale	-16.864.551	-16.393.478	-471.073

Il personale mediamente in forza nella Società risulta il seguente:

QUALIFICA	2023	2022	Variazioni
Dirigenti	7,25	7	0,25
Quadri	21	22	-1
Impiegati	203,25	205	-1,75
Totale forza lavoro media	231,5	234	-2,5

(B) 9 (e) Altri costi del personale euro 1.062.035,00

Tenendo conto della natura della spesa ai fini della deducibilità IRAP e per omogeneità dei dati, tali costi sono così composti:

CAUSALI	2023	2022	Variazioni
Provvidenze per il personale	-91.639	-89.310	-2.329
Assicurazioni specifiche	-121.942	-132.521	10.579
Rimborso spese per missioni	-848.454	-955.805	107.351
Totale oneri diversi di gestione	-1.062.035	-1.177.636	115.601

Le provvidenze per il personale rappresentano gli oneri per visite mediche nell'ambito della sorveglianza sanitaria e per il costo per l'assicurazione sanitaria. Le assicurazioni specifiche sono a favore del personale dipendente, coinvolto nelle attività di controllo in missione.

I rimborsi spese per missioni si riferiscono a spese sostenute dal personale ispettivo per lo svolgimento delle attività di controllo, che si

sono incrementate nell'anno, in ragione della ripresa delle attività e del mantenimento delle regole introdotte a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

(B) 10 Ammortamenti euro 106.817 così composti:

(B) 10 (a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali euro 24.393

Tale importo rappresenta la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata come segue:

CAUSALI	ALIQUOTA %	2023	2022	Variazioni
Software	20	-24.393	-24.794	402
Totale amm.to immob. Immateriali		-24.393	-24.794	402

(B) 10 (b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali euro 82.424

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

CAUSALI	ALIQUOTE %	2023	2022	Variazioni
Mobili ed arredi	10	-10.694	-11.263	569
Impianti generici	12	-1.503	-1.700	197
Macchine elettriche ed elettroniche	18	-70.227	-76.096	5.869
Totale amm.to immob. Materiali		-82.424	-89.059	6.635

Come ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50%.

(B) 12 Accantonamenti per rischi e oneri euro 746.811

Si tratta di accantonamenti così dettagliati:

CAUSALI	2023	2022	Variazioni
Acc.to contenzioso legale	-264.485	-22.498	-241.987
Acc.to imposte	-71.700	0	-71.700
Acc.to riorganizzazione aziendale	-348.986	0	-348.986
Acc.to oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	-61.640	-15.220	-46.420
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	-746.811	-37.718	-709.093

La descrizione e l'analisi sono dettagliate nella voce del passivo punto (B).

(B) 14 Oneri diversi di gestione euro 319.311

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

CAUSALI	2023	2022	Variazioni
Spese generali	-300.479	-212.152	-88.327
Imposte e Tasse	-18.832	-17.756	-1.075
Totale oneri diversi di gestione	-319.311	-229.909	-89.402

Le spese generali riguardano principalmente il materiale di consumo necessario al funzionamento delle apparecchiature informatiche, che, nell'ambito della gestione del lavoro in modalità smart working, adottato in ragione dei provvedimenti a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, si sono incrementate.

Sono anche pervenute nel corso dell'esercizio richieste di conguagli per spese di anni pregressi inerenti la gestione degli uffici periferici.

La voce imposte e tasse riguarda la spesa sostenuta per diritti, bolli e concessioni.

(C)	Proventi e oneri finanziari
------------	------------------------------------

(C) 16 (a)	Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni euro 1.263,00
-------------------	--

L'importo riguarda gli interessi maturati nell'esercizio su depositi cauzionali relativi a contratti di locazione.

(C) 16 (d)	Proventi finanziari diversi euro 3.132,00
-------------------	--

Sono composti da:

CAUSALI	2023	2022	Variazioni
Interessi attivi bancari	3.132	3.367	-235
Totale proventi finanziari	3.132	3.367	-235

Gli interessi attivi bancari sono dovuti alle temporanee giacenze di liquidità, relative alle somme versate dagli Enti finanziatori per lo svolgimento delle attività affidate.

Anche nel corso del 2023 il contributo accordato da Agea è stato riconosciuto in varie tranches frazionate nell'anno, in linea con quanto avvenuto negli ultimi anni.

(C) 17	Oneri finanziari euro 11.531,00
---------------	--

Tali oneri sono relativi a interessi passivi bancari maturati su concessione di sconfinamento temporaneo su conto corrente per sopperire a momentanee esigenze di liquidità connesse alle tempistiche di erogazione dei contributi da parte di AGEA.

20	Imposte sul reddito dell'esercizio euro 194.500,00
-----------	---

Le imposte sono composte da:

CAUSALI	2023
Acc.to IRAP dell'esercizio	-116.000
Imposte IRES dell'esercizio	-78.500
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	-194.500

L'importo di Euro 116.000 rappresenta la migliore stima degli oneri tributari a carico del periodo riferibile all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), istituita con D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Con riferimento alle imposte sul reddito dell'esercizio (IRES), in ragione delle variazioni in diminuzione, conseguenti principalmente al contestuale parziale utilizzo di quanto risultava iscritto al fondo rischi tassato e delle variazioni in aumento, conseguenti principalmente agli accantonamenti ai fondi rischi, si stima per il corrente esercizio un importo pari ad euro 78.500.

Con specifico riferimento all'articolo 2427 punto n.14 C.C., si precisa che, come per i precedenti esercizi, al 31.12.2023, sentiti i competenti uffici, non sono state iscritte attività per imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, in quanto le recenti modifiche delle modalità di finanziamento della Società non consentono di prevedere, con ragionevole certezza, l'esistenza delle condizioni per il riassorbimento delle differenze temporali da cui esse derivano o delle perdite fiscali a nuovo.

Coerentemente con il disposto del Principio Contabile 25 (par. H1), si rinvia quindi ai prossimi esercizi, allorché l'attività della società sarà maggiormente consolidata, la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono il recupero delle imposte anticipate in parola e la loro iscrizione.

Si segnala, infine, per una più completa informazione, che il beneficio fiscale associato principalmente a fondi tassati ammonta complessivamente a circa Euro 0,6 milioni.

21	UTILE DELL'ESERCIZIO euro 1.459
-----------	--

Il risultato dell'esercizio 2023 è pari a un utile di euro 1.459.

o o o o

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per le attività programmate per l'esercizio 2024 e in corso di esecuzione, si rileva che, con prot. n. 1579 del 21 febbraio 2024, il Socio ha confermato che nel corso dell'Assemblea del 31 gennaio 2024, come già evidenziato in precedenza, ha stabilito in euro 22.402.661 l'importo destinato ad Agecontrol, avendo approvato un Programma di attività in cui sono stati inseriti giornate e controlli in linea con le nuove disposizioni normative ed il correlato Bilancio di Previsione.

Le iniziative intraprese nel corso del 2023, finalizzate ad adeguare il modello organizzativo di Agecontrol S.p.A. alle nuove prospettive di attività di controllo fissate dalla recente legislazione, sono proseguite nei primi mesi del 2024, con interventi mirati ad efficientare l'assetto territoriale della Società.

La Società, come di consueto, sta provvedendo in ogni caso a rendicontare le attività svolte per il primo bimestre di riferimento dell'esercizio 2024.

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposte di deliberazione relative all'esercizio 2023

Per tutto quanto precede, l'Amministratore Unico con separato atto delibera di sottoporre all'Assemblea del Socio unico il Progetto di bilancio al 31 dicembre 2023, completo della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, consegnando la stessa documentazione al Collegio Sindacale, da esaminare ed approvare nell'Assemblea Ordinaria convocata per il giorno 8 marzo 2024, alle ore 18:00, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 marzo 2024, alle ore 12:00.

L'Amministratore Unico, inoltre, propone all'Assemblea:

- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 1.459;
- di destinare, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale, l'utile pari a Euro 1.459, a Riserva Statutaria.

Agecontrol S.p.A.

L'Amministratore Unico